

*intime* Veneto  
*intime* Venice  
*intime* Culture  
THE MARCO POLO AIRPORT MAGAZINE  
*intime* Business  
*intime* People  
FREE COPY  
*intime* Food  
*intime* Events  
I/2 - 2015 - JULY-AUGUST  
*intime* Places  
*intime* Drink  
*intime* Kids



lineadacqua



4400-5

# VENEZIA ABU DHABI

*Un nuova volo  
ma tanti motivi per partire.*

Sia che vogliate fare un tuffo nell'ultramoderno parco acquatico, sperimentare una corsa adrenalinica sulle montagne russe più veloci al mondo, soggiornare nell'unico hotel costruito su un circuito automobilistico o cenare all'ultimo piano della torre inclinata più alta al mondo mai costruita dall'uomo, scoprirete una meta intrigante e accattivante che vi farà ritornare più e più volte anche grazie ai tre collegamenti settimanali Venezia - Abu Dhabi.

[alitalia.com](http://alitalia.com)



# ALL THE THEATRE WORLD'S WORLD'S FUTURE FUTURE



la Biennale di Venezia

56. Esposizione Internazionale d'Arte

**Biennale Arte**  
09.05 – 22.11.2015

Venezia  
Giardini – Arsenale  
Orario/hours 10-18

Chiuso il lunedì  
Closed on Mondays  
www.labiennale.org



**Publisher's Note**

Another issue of *InTime* for another impassioned journey in discovery of the wonders of Veneto: from the Venetian excellence of the Teatro la Fenice to the charms of Asolo, one of the most beautiful towns in Italy. Pages that range from the ancient tradition of boat building to the story of a typical lagoon dish like Goby Risotto. It is a journey that never fails to astound even us Venetians, often inclined by nature to underrate the extraordinary wealth of our landscape, culture and ancient cities. This journey recounts the industry of a people who, after the most serious economic crisis of the last century, do not cease dreaming, inventing and planning for themselves and for the entire world. And, once again, we see Marco Polo airport at the centre of this world, with the evocative power of the great Venetian traveller and merchant whose name it very rightly bears.

Un altro numero di *InTime* per un altro viaggio appassionante alla scoperta delle meraviglie del Veneto: dall'eccellenza veneziana del Teatro la Fenice alla dolcezza di Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia. Pagine che spaziano dall'antica tradizione della cantieristica navale sino al racconto di un piatto tipico in laguna come il risotto di go. È un viaggio che non smette di stupire anche noi stessi veneti, spesso portati per carattere a sottovalutare la straordinaria ricchezza del nostro paesaggio e della nostra cultura, delle nostre antiche città. Questo viaggio racconta l'operosità di un popolo che, dopo la più profonda crisi economica dell'ultimo secolo, non smette di sognare, inventare e progettare per sé e per il mondo intero. E, ancora una volta, vediamo al centro di questo universo l'aeroporto Marco Polo con il potere evocativo del grande mercante e viaggiatore veneziano di cui, molto opportunamente, porta il nome.

lineadacqua®  
publishing house in Venice

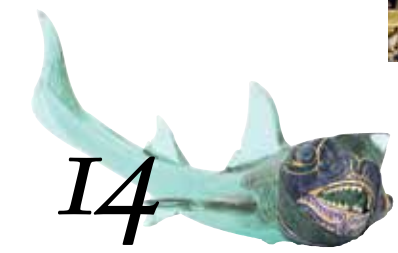


I/2 - 2015 - JULY-AUGUST / LUGLIO-AGOSTO

**Culture & Business**



**SULL'ALI DORATE**  
Cristiano Chiarot - La Fenice  
interview by / intervista di Sara Bossi



**JIMMIE DURHAM**  
About Venice: objects, work & tourism  
by/di Luca Colombo



**20**  
**ALDUS**  
500 years hastening slowly  
by/di Mario Infelise



**VENICE LTD**  
by/di Pieralvise Zorzi



**DESIGNED FOR EXCELLENCE**  
Tagliapietra boatworks  
by/di Silvia Bandolin

*intime*  
is available at  
Venice's Marco Polo airport  
Arrivals hall, VIP Lounge  
and Venice General Aviation  
private jet terminal

# Places & Events



**ASOLO**  
The perfect work  
of art and nature  
by/di Ivo Prandin

**THE CANOVA  
LANDMARK**  
photography project  
by/di Andrea Morucchio



*intime Venice & Veneto*  
bi-monthly magazine / rivista bimestrale  
  
*Editor in-chief / Direttore editoriale*  
Sara Bossi  
  
*Editorial staff / Redazione*  
Federico Acerboni, Silvia Bandolin,  
Federica Bonanome, Adriano Favaro,  
Ivo Prandin, Adriana Vianello,  
Luca Zentilini  
  
*Contributors / Collaboratori*  
Andrea Avezzi, Luca Colombo,  
Cesare Gerolimetto, Mario Infelise,  
Andrea Morucchio,  
Alessandro Rizzardini,  
Rosa Maria Rossomando Lo Torto,  
Pieralvise Zorzi

*Translations / Traduzioni*  
David Graham

*Publisher / Editore*  
Ownership and copyright /  
Proprietà e diritti  
© 2015 lineadacqua edizioni srl  
San Marco 3717/d  
30124 Venice  
www.lineadacqua.com

*Advertising / Pubblicità*  
intimemagazine@lineadacqua.com

Auth. Venice Court / Autorizzazione  
del Tribunale di Venezia  
No. / N. 6 2013  
ISSN 2421-1966  
info@intimemagazine.com  
www.intimemagazine.com

*Graphic design & layout*  
MadSerif

*Printed by / Stampato da*  
Grafiche Veneziane, Venezia  
In July / nel mese di luglio 2015

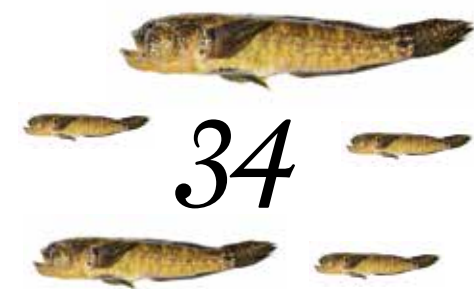


*Paper / Carta*  
**LuxoArt® Samt**

**SALVADORI**  
IN VENEZIA DAL 1857



COLLEZIONE  
CA'D'ORO



**LET'S GO RISOTTO**  
by/di Rosa Maria Rossomando Lo Torto

# Food & Drink



**TRATTORIA  
ALTANELLA**  
by/di Alessandro Rizzardini

38

**VENICE  
AT HAND  
GENERAL  
AVIATION  
TERMINAL**



42  
Agenda



45  
Kids  
in Venice



46  
Quintessential  
Food & Shopping

**VENEZIA**  
San Marco, Mercerie S.Salvador, 5022  
**VICENZA**  
Corso Palladio, Galleria Porti 2

**VENEZIA**  
Diamond Atelier, Piazza San Marco 67  
Boutique Rolex, Piazza San Marco 44  
Boutique Panerai, Piazza San Marco 47

www.salvadori-venezia.com



World's 5-star airline.

*Being ahead is  
staying connected  
with WiFi while  
cruising the skies*

*Experience a journey that  
is ahead of the curve*

With WiFi connectivity available throughout the aircraft, you can stay in touch with what's happening in the world while you traverse it.

[qatarairways.com](http://qatarairways.com)



# SULL'ALI DORATE

INTERVIEW BY / INTERVISTA DI SARA BOSSI

*Conversation with  
Cristiano Chiarot,  
Superintendent  
of the Teatro  
La Fenice di Venezia*

All images: Courtesy: Fondazione Teatro La Fenice / Photo Michele Cresera

*'It is necessary to show recognition of Venice, be concerned with handing down its great heritage.'*

How is the relationship between Venice and its theatre expressed today and, beyond the confines of the city, what does the Fenice represent for Veneto?

This institution has a very close relationship with the city, because it embodies and interprets part of Venice's history, represented in music by opera, invented here and exported all over the world; and this tradition lives on in the repertoire we present each year. But the real relationship is with the residents, many of whom are subscribers both for the opera and symphony seasons. Thanks also to sponsorship and the contributions of individual members, we are able to offer tickets at affordable prices to encourage the widest participation in the life of the theatre. We say with pride that our audience is of all ages, from new-borns on. The aim, pursued in association with the artistic director Fortunato



Come si esprime oggi il legame tra Venezia e il suo teatro e, oltre i confini cittadini, cosa la Fenice rappresenta per il Veneto?

Questa istituzione ha con la città un legame strettissimo, perché incarna e interpreta una parte della storia di Venezia, rappresentata dall'opera in musica, inventata qui ed esportata in tutto il mondo e questa tradizione vive nel repertorio che proponiamo ogni anno. Ma il vero legame è con i cittadini: molti gli abbonati sia per la stagione lirica che per quella sinfonica. Grazie anche alle sponsorizzazioni e all'apporto dei soci privati, riusciamo a offrire biglietti a costi accessibili, per incoraggiare la più ampia partecipazione alla vita del teatro. È con orgoglio che diciamo che il nostro è un pubblico di ogni età, dagli zero mesi in avanti. L'obiettivo, perseguito in collaborazione con il direttore artistico Fortunato Ortombina, è di portare la musica a tutti, con un'atten-



## THE THEATRE

Built in 1792, the Theatre suffered a devastating fire in 1997 after which it was rebuilt 'as it was, where it was' and returned to the city in 2003. The Fenice has hosted numerous world opera premieres over the years by Rossini, Bellini, Donizetti and Verdi. The Theatre has a seating capacity of 1000, excellent acoustics, a permanent orchestra and choir of 98 and 66 members and presents more than 100 opera performances a year.

Teatro la Fenice, Campo San Fantin, San Marco 1965  
[www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it)

zione anche a chi non risiede in città: la bellezza di Venezia, l'importanza della nostra proposta culturale, unite alla scelta degli orari di rappresentazione degli spettacoli, continuano ad attrarre pubblico da tutta la regione e non solo.

La stagione lirica e sinfonica 2015-2016 è una sorta di manifesto programmatico. Quali le ragioni, le linee che lo hanno ispirato?

La nostra proposta non si limita all'organizzazione delle singole stagioni, ma ogni scelta risponde a un'idea di teatro e di musica che da qualche anno si va precisando e che si basa sulla valutazione delle forze produttive, della nostra storia, del pubblico, della ricchezza dell'offerta culturale musicale e dell'equilibrio economico. La varietà e l'articolazione del progetto sono orientate dall'intento di coniugare un glorioso e sempre atteso repertorio e la sperimentazione.

In equilibrio costante tra tradizione e novità dunque...

L'attenzione del Teatro La Fenice alla contemporaneità e ai giovani è confermata in questa stagione, tra le altre iniziative, dalla prima italiana del *Medico dei pazzi* di Giorgio Battistelli. Di rilievo il ciclo delle sinfonie di Bruckner nel centovesimo anniversario della morte del compositore: un disegno a lungo termine per attrarre l'attenzione del pubblico e creare aspettativa. Importante la presenza dei maestri Harding, Eliahu Inbal, che fa ritorno al suo teatro, i concerti di Temirkanov e Webb e ancora del maestro Chung, che dirigerà lo *Stabat Mater* di Rossini. Musica lirica, sinfonica, balletto, ma anche due opere dedicate ai bambini: sono un punto fermo dell'investimento culturale complessivo della Fondazione La Fenice.

Alle nuove produzioni si affiancano le riprese di capolavori, una decina: dal *Signor Bruschino* e dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini, a *Norma* di Bellini, con la regia di Kara Walker, all'*Elisir d'amore* di Do-

Ortombina, is to bring music to all, with a focus also on those who do not live here: the beauty of Venice, the importance of our cultural offering, along with the choice of performance times, continue to attract people from throughout the region and beyond.

The 2015-16 opera and symphony season is a kind of programmatic manifesto. What are the reasons, the directions behind it?

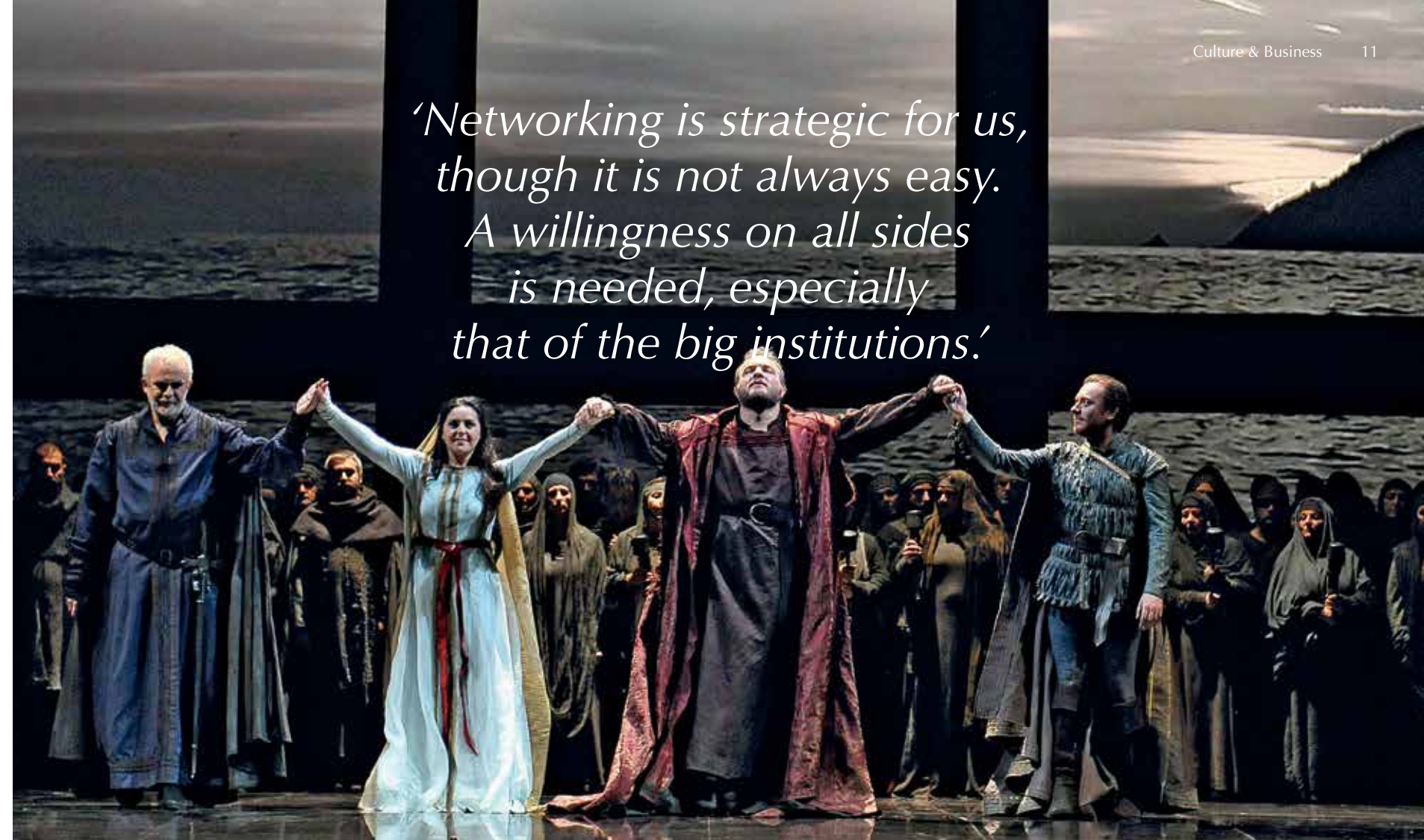
Our proposal is not restricted to the organisation of individual seasons, but every choice responds to an idea of theatre and music that for some years has been undergoing clarification and is based on an assessment of our production powers, our history, the audience, the richness of the musical cultural offering and the economic balance. The variety and articulation of the project are oriented by the intention of combining a glorious and eagerly awaited repertoire with experimentation.

ABOVE, YURI TEMIRKANOV CONCERT

NEXT PAGE, GIUSEPPE VERDI 'SIMON BOCCANEGRA', CONDUCTOR MYUNG-WHUN CHUNG, DIRECTOR AND SETS ANDREA DE ROSA, COSTUMES ALESSANDRO LAI, LIGHT AND VIDEO DESIGN PASQUALE MARI

FIRST PAGE, CAMBODIA ROYAL BALLET

'Networking is strategic for us, though it is not always easy. A willingness on all sides is needed, especially that of the big institutions.'



So in constant balance between tradition and innovation...

The attention paid by the Teatro La Fenice to the contemporary and to young people is confirmed this season by, among other events, the Italian premiere of Giorgio Battistelli's *Medico dei pazzi*. The cycle of Bruckner symphonies in the 120th anniversary of the composer's death is important; this is a long term plan to attract public attention and create expectations. The presence of the maestros Harding and Eliahu Inbal is important, the latter returning to his theatre, as are the concerts by Temirkanov and Webb and by the maestro Chung, who will conduct Rossini's *Stabat Mater*. Opera music, symphony music and ballet, but also two works for children: they are a fixed point in the Fondazione La Fenice's overall cultural investment. The new productions are accompanied by the revival of about ten masterpieces, from Rossini's *Signor Bruschino* and *Barbiere di Siviglia*, to Bellini's *Norma*, conducted by Kara Walker, Donizetti's *Elisir d'amore* and Verdi's *Traviata*. We have included Puccini's *Madama Butterfly* in the 2013 staging by Àlex Rigola and Mariko Mori, conducted by Myung-Whun Chung, 2015 artist of the year in

## THE 2015-2016 SEASON IN FIGURES

9 NEW STAGINGS,  
6 REVIVALS,  
A GUEST BALLET  
AND 2 OPERAS  
FOR CHILDREN  
GIVING A TOTAL OF  
118 PERFORMANCES

nizetti, alla *Traviata* di Verdi. Abbiamo riproposto la pucciniana *Madama Butterfly* nell'allestimento del 2013 di Àlex Rigola e Mariko Mori, diretta da Myung-Whun Chung, artista dell'anno 2015 in Giappone e recente trionfatore ai Premi Abbiati 2015 per la straordinaria direzione di *Simon Boccanegra* alla Fenice. È una sfida produttiva che si vince con la qualità: l'equilibrio economico non si cerca solo nella necessaria attenzione ai conti. Occorre un grande progetto culturale.

Biennale, Accademia di Belle Arti, Conservatorio... La Fenice non si muove da sola, ma fa rete con altre grandi istituzioni culturali veneziane. Quale sviluppo possibile?

Per noi fare rete è strategico, anche se non è sempre facile. Ci vuole la volontà da parte di tutti, soprattutto delle grandi istituzioni. L'obiettivo è creare legami con cui coltivare nuovo pubblico, soprattutto giovane, e farlo a più livelli. Persone da coinvolgere non solo da spettatori, ma da collaboratori per l'allestimento degli spettacoli, come avviene con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti. Con il Conservatorio Benedetto Marcello il rapporto è strettissimo, continuo e reciproco, come

Japan and recent winner at the Abbiati Prizes 2015 for his extraordinary conducting of *Simon Boccanegra* at the Fenice. It is a production challenge that is met with quality: the economic balance is sought not only in the necessary attention to the accounts. A major cultural project is required.

Biennale, Accademia di Belle Arti, Conservatorio... The Fenice does not proceed alone, but networks with other major Venetian institutions. What possible developments?

Networking is strategic for us, though it is not always easy. A willingness on all sides is needed, especially that of the big institutions. The aim is to create links with which to cultivate a new audience, especially young, and to do so at several levels. Involving people not only as spectators, but as associates for staging the shows, as happens with the students at the Accademia di Belle Arti. There is a very close, continuous and reciprocal relationship with the Conservatorio Benedetto Marcello, as there must be between a music school and its theatre.

The relationship with the Biennale is also vital, the Teatro La Fenice's partner in trying out and studying new direction and dramatic expressions. The involvement of Kara Walker, Alex Rigola and Mariko Mori arises from this.

The New Year's concert at the Fenice is now a tradition, broadcast on RAI UNO. How has this influenced the image, the popularity of the theatre?

The Fenice cannot survive without the international sphere: more than 60% of its audience is foreign. And the New Year's Concert, broadcast on worldwide television, has contributed significantly to making us known also in emerging countries. Many foreigners not only watch the television show, but come to visit the Fenice, to see in reality the spaces they've seen on the screen. The Fest company, which manages the guided visits, takes in about a million euros a year from entrance fees. It is a global event, which takes the Fenice to the world and the world to the Fenice.

ABOVE, DANIEL HARDING CONDUCTING THE NEW YEAR'S CONCERT 2014-2015

RIGHT, IGOR STRAVINSKY 'THE RAKE'S PROGRESS', CONDUCTOR DIEGO MATHEUZ, DIRECTOR DAMIANO MICHELETTI, SETS PAOLO FANTIN, COSTUMES CARLA TETI



dev'essere tra una scuola musicale e il suo teatro. Vitale anche il legame con la Biennale, *partner* del Teatro La Fenice nella sperimentazione e nella ricerca di nuove espressioni registiche e drammaturgiche. Scaturisce da qui il coinvolgimento di Kara Walker, Alex Rigola, Mariko Mori.

È una consuetudine ormai il Concerto di Capodanno alla Fenice, trasmesso su RAI UNO. Come ha influito sull'immagine, sulla popolarità del teatro?

La Fenice non può vivere senza la sfera internazionale: oltre il 60% del suo pubblico è estero. E il Concerto di Capodanno, trasmesso in mondovisione, ha contribuito notevolmente a farci conoscere anche nei paesi emergenti. Molti stranieri non solo assistono allo spettacolo televisivo, ma vengono a visitare la Fenice, per vedere dal vivo gli spazi conosciuti sullo schermo. La società Fest, che gestisce le visite guidate, ricava circa un milione di euro l'anno dagli ingressi. È un evento globale, che porta la Fenice nel mondo e il mondo alla Fenice.

Due anni fa, per l'anniversario verdiano, il tea-

#### Visit the Theatre

The visit among the stuccoes and gold of the elegant rooms allows the backstage to be discovered along with the secrets of the theatre and its stars, retracing its history from its origins to the present. Every day from 9.30 am to 6 pm unless varied for artistic or technical reasons.

Info +39.041.786675  
visite@festfenice.com  
www.festfenice.com



Two years ago, for the Verdi anniversary, the theatre returned to Japan. How does it interpret its role as ambassador of our country?

We are an international showcase for Venice. Everyone knows the Fenice and we bank on this brand, to create a virtuous circle of paying public. Next year we will be in Oman. We think we are amongst those who contribute most to reinforcing the image of Venice in terms of quality and as a productive musical model, thus giving back the big investments the city makes in us. Working with other foreign organisations, we propose an experience of cooperation and valuable dialogue to overcome the misunderstandings and narrow-mindedness that taint the life of our country.

Because of its dramatic history, the Fenice, having been destroyed and reborn several times, knows what it means to be close to the end and begin again. What idea of the future can the theatre help plan for its city?

With much humility, we have to work, work... for the best of the Fenice and of Venice. This is the rule: before asking, give! Everyone expects a lot from the city, but nobody gives anything back. Those who attain well-being thanks to this city should also recognise this, concern themselves with leaving this great heritage as a legacy. Venice can only save itself from the bottom up.

tro è tornato in Giappone. Come interpreta il suo ruolo di ambasciatore del nostro paese?

Per Venezia noi siamo una vetrina internazionale. Tutti conoscono la Fenice e su questo marchio puntiamo, per creare un circolo virtuoso di pubblico pagante. L'anno prossimo saremo in Oman. Crediamo di essere tra le realtà che più contribuiscono a rafforzare l'immagine di Venezia sotto il profilo della qualità, del modello produttivo musicale, restituendo così i grandi investimenti che la città fa su di noi. Collaborando con altre realtà straniere, proponiamo un'esperienza di cooperazione, di dialogo preziosa, per superare quelle incomprensioni e chiusure che rattristano la vita del nostro paese.

Per la storia drammatica che ha, la Fenice più volte distrutta e risorta sa cosa significhi sfiorare la fine e ricominciare. Quale idea di futuro può contribuire a progettare il teatro per la sua città?

Con umiltà dobbiamo lavorare, lavorare, lavorare... per il meglio della Fenice e di Venezia. Questa è la regola: prima di chiedere, dare! Tutti si aspettano tanto dalla città, ma nessuno restituisce. Chi raggiunge il benessere grazie a questa città deve anche esserle riconoscente, preoccuparsi di lasciare in eredità questo grande patrimonio. Venezia si può salvare solo dal basso.

ABOVE, VINCENZO BELLINI 'I CAPULETI E I MONTECCHI', CONDUCTOR OMER MEIR WELLBER, DIRECTOR ARNAUD BERNARD, SETS ALESSANDRO CAMERA, COSTUMES MARIA CARLA RICOTTI

**Two productions aimed at a young audience:** The action musical *Le cinesi* by Christoph Willibald Gluck and the world premiere of the 'apocalyptic-insect opera with a happy ending', *Il ritorno dei chironomidi* by Giovanni Mancuso, will be performed at the Teatro Malibran in association with the Conservatorio di Musica Benedetto Marcello in March 2016.



# JIMMIE DURHAM

## About Venice: objects, work & tourism

BY/DI  
LUCA COLOMBO

The prow is a curl of wood, the stern a shell and a chromed rod pierces the first-born gondola. The little piece of glass seems like a small opaque meteorite, resting on a bright shaft: fuel for big ships.

You don't notice all the objects immediately; some are camouflaged in the plethora of furnishings in the museum house, mixed with the play of the floors or hidden away in the corners of the largest rooms of the exhibition area, conceived by Carlo Scarpa. 'The main reason for the exhibition is my love of pieces of glass'. Jimmie Durham writes of feeling them 'vibrate with energy'. Chiara Bertola, who curated the project for the Fondazione Querini Stampalia of Venice, tells about when she accompanied him to look for them on the island of Murano: 'He sets aside a blue fish tail... a giant leaf...'. From the heaps of kiln waste 'he takes some shards of red, blue and yellow and in the end cuts one of his hands'.

La prua è un ricciolo di legno, la poppa una conchiglia e un'asta cromata trapassa la gondola primigenia. Sembra un piccolo meteorite opaco il pezzetto di vetro, poggiato su un fusto lucido: carburante per grandi navi.

Gli oggetti non li noti tutti subito; qualcuno è mimetizzato nella sovrabbondanza degli arredi della casa museo, confuso con il gioco dei pavimenti o defilato negli angoli degli ambienti più vasti dell'area espositiva, pensata da Carlo Scarpa.

«La ragione principale della mostra è la mia passione per i frammenti di vetro». Jimmie Durham scrive di sentirli «vibrare di energia». Chiara Bertola, che ha curato il progetto per la Fondazione Querini Stampalia di Venezia, racconta di quando l'ha accompagnato a cercarli sull'isola di Murano: «Mette da parte una coda di pesce blu... una foglia gigante...». Dai cumuli di scorie delle fornaci «prende qualche scheggia di rosso, azzurro e giallo e alla fine si taglia a una mano».

*'Most of Venice's importance has to do with the essential, with the joy of living.'*

*Venice: objects, work and tourism* is the title. Durham collected Venetian ideas around them, accumulated like shards since 2012, left to settle, recombined and placed here during the Art Biennale.

The evocative power of glass perhaps seems clearer to foreign eyes like his than to the inhabitants: he defines it as a 'travelling symbol of the city' that millions of people would like to see at least once. They seek the experience of the engineering chance that conceived it; of an improbable and yet so tangible beauty.

The forms, though, of that colossal pilgrimage of admirers can be disrespectful in themselves, to the point of distorting it. 'I have nothing against the tourists. Venice has lived off tourism for 300

*Venice: objects, work and tourism*, il titolo. Durham vi ha radunato intorno le suggestioni veneziane, accumulate anch'esse come schegge fin dal 2012, lasciate a decantare, ricombinate e collocate qui nei giorni della Biennale Arte.

A uno sguardo straniero come il suo appare forse più netta che agli abitanti la potenza evocativa del vetro: lo definisce «simbolo viaggiante della città» che milioni di persone vorrebbero vedere almeno una volta. Cercano l'esperienza dell'azzardo ingegneristico che l'ha concepita; di una bellezza inverosimile, eppure così concreta.

Le forme, però, di quel pellegrinaggio colossale di ammiratori possono essere irrispettose in sé, fino a snaturarla. «Non ho niente contro i turisti. Da trecento anni Venezia campa di turismo», com-

All images Courtesy Fondazione Querini Stampalia

Photo Kai Vollmer

'CARNIVALESQUE SHARK IN VENICE', 2015

years', along with the traditional crafts, Durham recognises. Even the artist has been a tourist here; attentive, sharing, but in any case a tourist.

The pieces – glass and lace, branches and pipes – that he has scattered on the ground, like wreckage from a shipwreck, tell of the repercussions of unconditional consumption: the city, so fragile, risks being overrun by it. 'It is easy to imagine Venice in 50 years as an artificial place, where everything, through to the blowing of glass, takes place theatrically, to be photographed...'

A native American, of the Cherokee people, Jimmie Durham does not like the rhetoric of roots, but has been involved in the American Indian Movement, has represented his people at the United Nations and is well aware of what cultural obliteration and the threat of extinction are.

In the bustle that 'recreates the city every day', that still makes it a city, 'that defines a civilisation', Durham indicates a possible resistance to Venice degenerating into caricature.



presi i mestieri della tradizione, riconosce Durham. Anche l'artista è stato turista qui; attento, partecipe, comunque turista.

I frammenti – vetri e merletti, rami e tubi – che ha disseminato per terra, come relitti di un naufragio, dicono i contraccolpi di un consumo senza condizioni: la città, così fragile, rischia di finirne calpestata. «È facile immaginare Venezia fra cinquant'anni come un luogo finto, in cui tutto, fino alla soffiatura del vetro, avviene in maniera teatrale, per essere fotografato...».

Nativo americano, del popolo dei Cherokee, Jimmie Durham non ama la retorica delle radici, ma è stato impegnato nell'American Indian Movement, ha rappresentato la sua gente alle Nazioni Unite, sa bene cosa siano l'annientamento culturale e la minaccia d'estinzione.

Nel lavoro che «ricrea la città ogni giorno», che ne fa ancora una città, «che definisce una civiltà», Durham indica una resistenza possibile alla degenerazione di Venezia in caricatura.

*'The objects I have created communicate the ingenuity of the products and the richness of the experience we have with them.'*



ABOVE, 'INTERVENTION 17' IN THE GIOVANNI BELLINI ROOM OF THE MUSEUM  
LEFT AND BELOW, 'LAPIS LAZULI WITH VENETIAN RED GLASS, A VALVE, ET CETERA', 2015, AND 'NOT EXACTLY SEQUITORIOUS', 2015, IN THE CARLO SCARPA AREA

'MESTRE SURELY WAS INTENDED TO BRING DEVELOPMENT TO THE LAGOON OF VENICE', 2015, IN THE CARLO SCARPA AREA

ABOVE, 'INTERVENTION 18' IN THE MYTHOLOGY ROOM OF THE MUSEUM



**JIMMIE DURHAM  
VENICE: OBJECTS, WORK  
AND TOURISM**

A project curated by Chiara Bertola arising out of the collaboration between the Fondazione Querini Stampalia, Venice and kurimanzutto, Mexico City. Fondazione Querini Stampalia, Area Carlo Scarpa and Museum

6 May - 20 September 2015  
Tues-Sun 10am-6pm



Photo Francesco Allegretto

He applied a growling mask to the blue fish tail. He called it *Carnivalesque Shark in Venice*. He attached a fiery Murano goblet to a tap. Scarpa had done the same thing in the 16th-century Querini palazzo, making new spaces germinate there. Beauty is not an academic programme, it is an implant in the material, a way of doing things.

**FONDAZIONE  
QUERINI STAMPALIA**

The Fondazione Querini Stampalia, founded in 1869, welcomes its guests with ancient treasures but also with the breadth of the present: the rich, historical library with its 19th-century atmosphere; the museum house, which hands down the atmosphere of an ancient Venetian residence; the architectural work of Carlo Scarpa, Valeriano Pastor and Mario Botta, signs of the contemporary most evident in the 16th-century structure of the palazzo, where the contrast between different styles and crossovers between the various artistic forms are daily sought out in the public offerings.

Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252  
[www.querinistampalia.org](http://www.querinistampalia.org)

Alla coda del pesce blu ha applicato una maschera digrignante. L'ha chiamato *Squalo carnevalesco a Venezia*. Ha fissato un calice fiammeggiante di Murano a un rubinetto. Scarpa aveva fatto lo stesso nel palazzo cinquecentesco dei Querini, facendovi germogliare spazi nuovi. La bellezza non è un programma accademico, è un innesto nella materia, un modo di fare le cose.



LUCA COLOMBO, journalist, works at the RAI. He is correspondent for the Veneto Regional TV News. Winner of the Ilaria Alpi Prize • giornalista, lavora alla RAI. È inviato della Sede della TGR per il Veneto. Vincitore del Premio Ilaria Alpi.



*Under the mark  
of the winged lion,  
a magnificent corporation  
has had its headquarters  
in the Lagoon for centuries...*

If we forget the usual commonplaces on Venice to see its history in a different key, we shall discover the extraordinary modernity of a city/corporation, flourishing for a thousand years.

Venice Ltd, as we shall call it, was founded on a vision. Wealthy merchants and entrepreneurs from Rome, Aquileia, Byzantium, Padua, Pavia, Altino and later also from Germany, Flanders, Milan and Switzerland, guessed the potential of those little

Se fuori dai soliti luoghi comuni di Venezia proviamo a leggerne la Storia in una chiave diversa scopriremo la straordinaria modernità di una Città/Azienda, fiorente per mille anni.

L'Azienda Venezia nasce da una visione. Posidenti, mercanti, imprenditori giunti da Roma, Aquileia, Bisanzio, Padova, Pavia, Altino e poi anche dalla Germania, dalle Fiandre, da Milano, dalla Svizzera intuiscono il potenziale di quelle

# VENICE

isles so well protected from sea and land. They joined forces, adopting a 'cultivate the sea and leave the land alone' strategic positioning, appointing themselves as a noble ruling class free of the feudal system. The Brand arrived with the remains of St Mark the Evangelist: the winged lion. It was such a powerful sign that it was immediately adopted as a corporate image. It became the cement of the Venetian community: it protected and had to be protected, like the state that had to be nourished so that it could nourish. This meant investing in the corporation in order to earn profits.

The wealth of Venice Ltd grew: the coasts of the Adriatic, the islands of the Aegean and Ionian seas, vast holdings in Italy, 'a quarter and a half' of the Eastern Roman Empire. The managers, though receiving low salaries or even none at all, were renowned for their magnificence and culture and lived in splendid palaces. The non-shareholders never tried to take control, not because of

isolette così ben protette dalla terra e dal mare. Con il positioning "cultivar el mar e lassar star la tera" si associano, eleggendosi a classe dirigente nobile, libera dal sistema feudale. Con le spoglie dell'Evangelista Marco arriva il Brand: il Leone Alato, così forte da essere sviluppato in comunicazione coordinata. Diventa il collante della comunità veneziana: è protettore e va protetto, come lo Stato che va nutrito perché possa nutrire. Cioè: investire nell'Azienda per ricevere dei profitti.

Il patrimonio dell'Azienda Venezia cresce. Le coste dell'Adriatico, le isole nell'Egeo e nello Ionio, vasti possedimenti in Italia, la quarta parte e mezzo dell'Impero Romano d'Oriente. I dirigenti, pur percependo bassi stipendi o non percependone affatto, sono rinomati per magnificenza e cultura e abitano splendidi palazzi. I non azionisti mai tentano di prendere il controllo, non per repressione ma per soddisfazione. Infatti per ben due volte viene effettuato un aumento di capitale aprendo



# LTD

repression but satisfaction. Indeed, a capital increase was made a good two times, by opening up to new shareholders from different classes and backgrounds. Venice Ltd lasted a thousand years: more than the Roman Empire. What were its secrets? Firstly, the lack of a CEO, in medieval times an absolute lord. The Doge was a president without powers: the management of the city/corporation was entrusted to temporary, special or permanent committees of specialists, each focusing on specific problems in ruling the territory and the population. Short, rotating appointments, low salaries, maximum reciprocal and cross controls, maximum sense of the *Res Publica*. Venice is surrounded on all sides by water, thus the patricians/shareholders were all in the same boat, where harmonious cooperation is fundamental for success and survival. Meeting in the Great Council, made strictly equal by laws,

regulations and even their official dress, they created a cross-functional system in which all were connected to one another and thus essential for the state/corporation's mechanism: the shareholder's personal ego had to merge with the corporation's collective ego, nourishing it and reinforcing it not only with his own work, but also with his own capital when needed.

This was the Venice Corporation system for a thousand years. Understanding it is to see Venice in a new light: a light of modernity, innovation and entrepreneurial activity that generated well-being and beauty. An example and a big stimulus for young entrepreneurs all over the world.

ABOVE, DETAIL FROM 'THE ARTE DEI CORONERI', C. 1750  
RIGHT, DETAIL FROM FRANCESCO GUARDI, 'THE DOGE OF VENICE THANKING THE COUNCIL', AFTER 1775

PREVIOUS PAGE, THE DOGE FRANCESCO FOSCARI KNEELING BEFORE THE ST MARK'S LION, VENICE, PALAZZO DUCALE, PORTA DELLA CARTA

PIERALVISE ZORZI, Venetian, communication expert, works as an advertising creative director • veneziano, esperto di comunicazione, lavora come direttore creativo pubblicitario.



# ALDUS

## 500 years hastening slowly

BY/DI MARIO INFELISE

Everyone knows Johann Gutenberg, the inventor of printing technology. But less well known is Aldus Manutius – the 500th anniversary of whose death (6 February 1515) is marked this year – whom we have to thank for his perfect understanding of the potential of printing and the conception of several contrivances that made the book into what it has substantially remained until now.



ALDO MANUZIO  
IN FIGURES

20 YEARS OF ACTIVITY  
132 BOOKS PUBLISHED:  
73 CLASSICS,  
8 IN DEMOTIC ITALIAN,  
20 CONTEMPORARY  
WORKS IN LATIN,  
18 TEXTBOOKS  
30 FIRST EDITIONS  
IN GREEK

FOR MANY YEARS,  
ALMOST  
A BOOK A MONTH

Tutti conoscono Johann Gutenberg, l'inventore della tecnologia della tipografia. Meno noto è, invece, Aldo Manuzio, di cui proprio quest'anno ricorre il cinquecentesimo anniversario della morte (6 febbraio 1515), al quale dobbiamo la perfetta comprensione delle potenzialità della stampa e l'ideazione di una serie di accorgimenti che hanno reso l'oggetto libro quello che è sostanzialmente rimasto sino a ora.



Photo Andrea Avezù

It is no exaggeration to say that Aldus Manutius was the real inventor of the modern book. He was the great publisher responsible for the re-discovery of the Greek philosophical culture that was the basis of humanism and the Renaissance, and the inventor of various devices that made the printed book the main and most rational means of accumulating and communicating human knowledge over the past five centuries.

He was responsible for improvements in layout methods and the design of the characters, the invention of italics and the definition of fundamental expedients for making reading easier, such as a reduction in size, new punctuation marks, the numbering of pages, indices and so on.

Aldus Manutius was born in Bassiano, in the Roman countryside, in the mid-15th century. He studied Latin and Greek in Rome at the exact time that some German printers had begun printing the first books in Italy. Not much is known about that period, when the young Aldus began a career as a teacher, in years when a lively curiosity about the language and culture of ancient Greece was being reawakened, partly as a consequence of the fall of Constantinople to the Ottomans.

In the wake of this interest, Aldus moved to Venice around 1489, where, for twenty years from

1494, he printed about 130 books in Greek, Latin and Italian that were – and still are – the basis of how science and culture are understood in Europe.

It is a legacy that has remained until our day and is currently being celebrated in Venice and the rest of the world with exhibitions and conferences. Aldine editions, distinguished by the anchor and dolphin trademark, have since then been eagerly sought by collectors all over the world and continue to be an inescapable point of reference for publishers and printers.



HYPNEROTOMACHIA  
POLIPHILI

An absolute masterpiece of the printing art, *Il Polifilo* was printed by Aldo Manuzio in 1499. Highly sought by collectors, the current price of a copy in good condition is around 350,000 euros. 234 folio pages rich in images, 172 splendid, anonymous engravings and the artistic composition of the text itself make *Il Polifilo* the most beautiful book ever published.

Alessandro Marzo Magno



*Bound in Venice: The Serene Republic and the Dawn of the Book*, New York, Europa Editions, 2013. The story of Aldo Manuzio, who in late 15th-century early 16th-century Venice invented the figure of the modern publisher, and of the incredible city that allowed such an innovator to thrive.

MARIO INFELISE is professor of Cultural History and History of the Book at Venice's Ca' Foscari University • è professore di Storia culturale e Storia del libro presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Non è esagerato sostenere che fu Aldo Manuzio il vero e proprio inventore del libro moderno. Fu egli il grande editore a cui si deve la riscoperta della cultura filosofica greca alla base dell'umanesimo e del rinascimento e l'ideatore di una serie di dispositivi che hanno reso il libro a stampa il principale e più razionale strumento per l'accumulo e la trasmissione delle conoscenze umane degli ultimi cinque secoli.

Si devono a lui il miglioramento delle modalità di impaginazione e del disegno dei caratteri, l'invenzione del carattere corsivo, la definizione di accorgimenti fondamentali per rendere più agevole la lettura, come la riduzione dei formati, nuovi segni di punteggiatura, la numerazione di pagine, gli indici etc.

Aldo Manuzio era nato a Bassiano, nella campagna romana, alla metà del XV secolo. Aveva studiato latino e greco a Roma, giusto quando alcuni tipografi tedeschi avevano iniziato a stampare i primi libri in Italia. Non si sa molto di quel periodo, mentre il giovane Aldo si avviava alla carriera di insegnante, in anni in cui, anche per le conseguenze della caduta di Costantinopoli in mano agli ottomani, stava risvegliandosi una vivacissima curiosità verso la lingua e cultura della Grecia antica.

Sulla scia di questi interessi, verso il 1489 Aldo si trasferì a Venezia dove, dal 1494, per una ventina d'anni, stampò circa 130 libri in greco, latino e italiano che sono stati – e sono tuttora – alla base del modo di intendere la scienza e la cultura in Europa.

È un'eredità che è rimasta sino ai giorni nostri e che in questi mesi è celebrata a Venezia e nel resto del mondo con mostre e conferenze. Da allora le edizioni aldine, contraddistinte dal marchio dell'ancora e delfino, sono state oggetto di grande attenzione da parte dei collezionisti di tutto il mondo, continuando a costituire un punto di riferimento inevitabile per editori e tipografi.

SPONSORED BY grafiche  
antiga

Type and Printing Museum

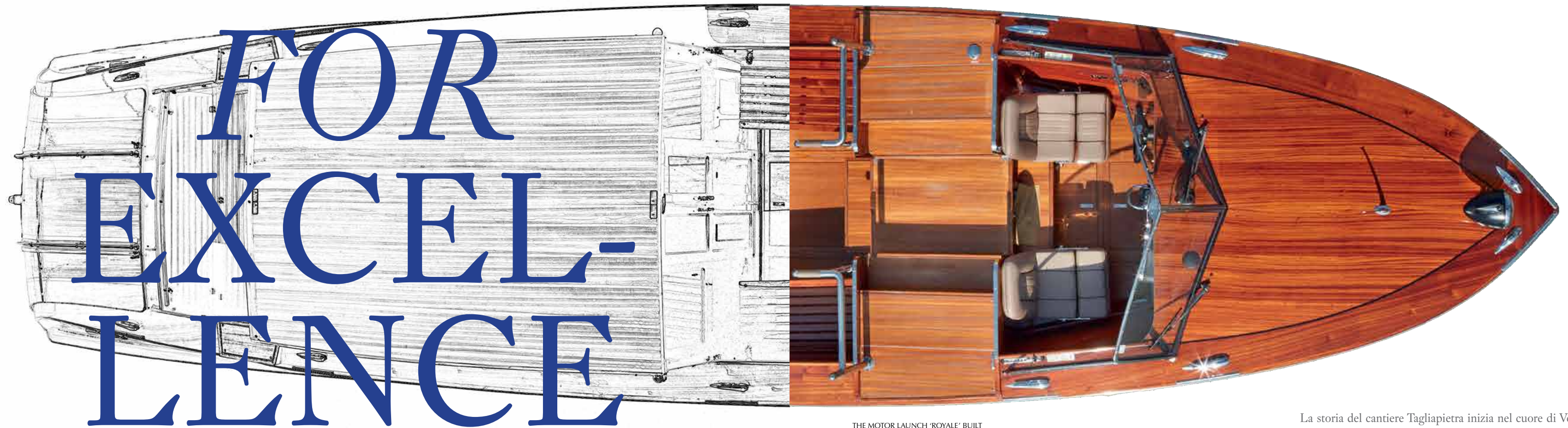
tipoteca.it

TIPOTECA ITALIANA

BY/ DI SILVIA BANDOLIN

The history of the Tagliapietra boatyard began in the heart of Venice, in the entrance hall of the Palazzo Fortuny, where in 1967 Dino, son of a shipwright, began working for himself as a carpenter. It is difficult to imagine this beginning today when the Tagliapietra boatyard at the Consorzio Cantieristica Minore Veneziana, Giudecca, – of which Dino is one of the founding members – occupies 2400 square metres with its production areas and offices, and a further 2000 outside.

It is a boatyard known in Italy and abroad for its fine boats, one-off models made to order for the most different needs: every boat – built new, restored or overhauled – that passes through here has its own history and is given customised treatment that is more and more sought after by an international clientele.



THE MOTOR LAUNCH 'ROYALE' BUILT IN 2013 FOR THE AMAN HOTEL

#### EXCLUSIVE COMFORT

The search for luxury but also respect for tradition bring this Venetian boat builder an international clientele, lovers of classic boats who do not want to do without safety and quality. / La ricerca del lusso ma anche il rispetto della tradizione portano in questo cantiere veneziano una clientela internazionale, costituita da amanti di barche classiche che non rinunciano alla sicurezza e alla qualità.

La storia del cantiere Tagliapietra inizia nel cuore di Venezia, nell'androne di Palazzo Fortuny dove dal 1967 Dino, figlio di un maestro d'ascia, inizia a eseguire in proprio lavori di carpenteria. Difficile immaginare questo esordio oggi che alla Giudecca, all'interno del Consorzio Cantieristica Minore Veneziana, di cui Dino è tra i soci fondatori, il cantiere Tagliapietra occupa 2400 m<sup>2</sup> tra attività produttive e uffici e altri 2000 di scoperto.

È un cantiere noto in Italia e all'estero per le sue imbarcazioni d'eccellenza, pezzi unici commissionati su richiesta per le esigenze più diverse: ogni barca – costruita ex novo, restaurata o revisionata – che passa di qui ha una propria storia e ottiene un trattamento su misura ricercato sempre più da una clientela internazionale.

*The Tagliapietra family has safeguarded and updated the ancient tradition of boatbuilding in the lagoon for three generations*

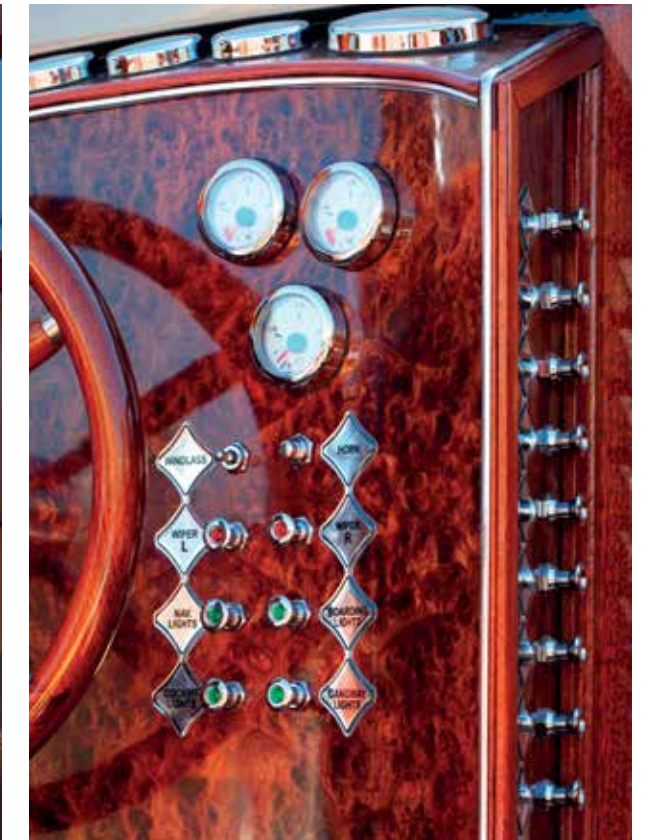


#### CONSTRUCTION

Traditional processes are flanked by modern techniques: linseed oil and copper nails are used alongside vacuum gluing and the axe is accompanied by computerised milling. / Alle lavorazioni tradizionali si affiancano tecniche moderne: olio di lino e chiodature in rame si associano a incollaggi sottovuoto e l'ascia si accompagna alle frese computerizzate.



INTERIORS OF THE 'ROYALE' AND BRIDGE OF THE 'BAHER' TENDER



THE ITALIAN NAVY TALL SHIP 'AMERIGO VESPUCCI' TENDER BUILT BY TAGLIAPIETRA IN 2015

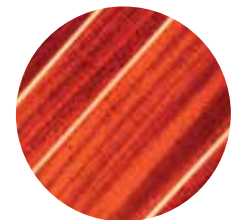
Tagliapietra in any case remains a boatyard that is very closely linked to Venice, and its main clients are in the city: luxury hotels, public corporations and institutions, but also taxis and individuals with prestige craft, all in search of a personalised product made with attention to the finest details. And then there is the maintenance: because of the boatyard's fame it attracts craft that are rarely seen elsewhere in the lagoon, such as oceanic schooners and English boats.

But one of the Tagliapietra family's greatest glories is that of having continued to believe in wood in the years when its fate seemed marked by the advent of fibreglass: a choice then against the trend because 'more difficult', starting with finding the wood, mainly mahogany from Africa or South America, and using long planks (even more than 14 metres), keeping to the tradition of quality based on the 'single piece'; wood that has to be seasoned for three years before being used.

The boatyard now has about fifteen employees and Dino's sons Andrea and Luca work alongside him. They have introduced the use of new technologies and sophisticated electronics, attention to quality certification and security: all characteristics that look towards the future of a company that continues to safeguard the secrets of one of Venice's oldest traditions.

Tagliapietra rimane comunque un cantiere profondamente legato a Venezia e i maggiori clienti sono della città: alberghi di lusso, enti pubblici e istituzioni, ma anche taxi e privati con imbarcazioni importanti, tutti alla ricerca di un prodotto personalizzato e curato nei minimi dettagli. E poi la manutenzione: per la fama di cui gode il cantiere vi approdano imbarcazioni difficili da vedere altrove in laguna, come golette oceaniche e imbarcazioni inglesi. Ma uno dei maggiori orgogli della famiglia Tagliapietra rimane quello di aver continuato a credere nel legno in anni in cui il suo destino sembrava segnato dall'avvento della vetroresina: una scelta allora controtendenza perché "più difficile" a partire dalla ricerca del legname, per lo più mogano proveniente dall'Africa o dal Sudamerica, fasciame lungo (anche oltre 14 metri) secondo la tradizione di qualità che punta al "pezzo unico", un legno che deve stagionare tre anni prima di essere utilizzato.

Oggi il cantiere conta una quindicina di dipendenti e al fianco di Dino lavorano i figli Andrea e Luca che hanno introdotto l'impiego delle nuove tecnologie e l'elettronica all'avanguardia, l'attenzione alle certificazioni di qualità e alla sicurezza: tutte caratteristiche che proiettano verso il futuro una realtà aziendale che continua a custodire i segreti di una delle più antiche tradizioni veneziane.



#### FROM THE ESSENCE TO THE FINISHES

No detail is left to chance in these 'made to measure' boats: from finding the wood in long planks, to care of the finishes and the choice of leathers, strictly sewn by hand. / In queste imbarcazioni "su misura" nessun dettaglio è lasciato al caso: dalla ricerca del legno in fasciame lungo, all'attenzione per le finiture e per la scelta dei pellami, rigorosamente cuciti a mano.

# THE CANOVA LAND- MARK

ANDREA MORUCCHIO (Venice 1967) began his photographic career in 1989. Since the end of the '90s, he has expanded his own linguistic research — often based on considerations of a socio-political nature — in various directions, from sculpture to installation, from video to photography and performance.

## GYPSOTHECA SERIES

Produced in 1994 by Andrea Morucchio, it consists of 27 photos taken of **Antonio Canova's works** in the Gypsotheca (Canova Museum, Possagno): 'The plaster originals, whose surface is studded with little bronze cylinders, reference points for the translation into marble, become the subject of a formal and emotional reinterpretation of Canova's work' (Laura Poletto). The series was exhibited in 2006 at the Galerie Rossella Junk in Berlin.





**CANOVA MUSEUM**  
Museum and Gysotheca

This museum in the artist's home town contains the plaster and terracotta models of Antonio Canova's most famous works. The museum also takes in Canova's birthplace, where some of his paintings are kept. The 19th-century structure of the plaster-cast gallery was expanded in 1957 by the architect **Carlo Scarpa**.

Via Canova 74, Possagno (Treviso)  
Tues-Sun 9.30am-6pm  
[www.museocanova.it](http://www.museocanova.it)



**Sublime Canova**

The new layout of the precious section dedicated to Antonio Canova's sculptures can be visited at the **Correr Museum** in Venice.

Every day, 10am-7pm  
[correr.visitmuve.it](http://correr.visitmuve.it)



# ASOLO

La Rocca 'sombre and proud', a dark, nameless form, like a stone ark grounded here from the darkness of millennia, dominates the town of Asolo and the entire hill setting with its geometry and load of mystery. That massive presence, up there, completely outside everyday life but visible at a distance like a signal, is one of the (many) attractions of this historic town that has welcomed queens, poets, musicians and artists, and still conserves the arcane silence of its stones.

Asolo today must be thought of as a human asset that our society, in a perpetual feverish and tumultuous state, should preserve from damages and alterations. This is possible if we are able to observe the 'moral law of conservation' even before any, albeit noble, aesthetic requirement. This law, tied to our own historic-cultural heritage, was recalled precisely here, at a conference, by the great defender of the Treviso region, Bepi Mazzotti, who at the time (1973) defined Asolo as 'a work of art, just as its hills are works of nature'.

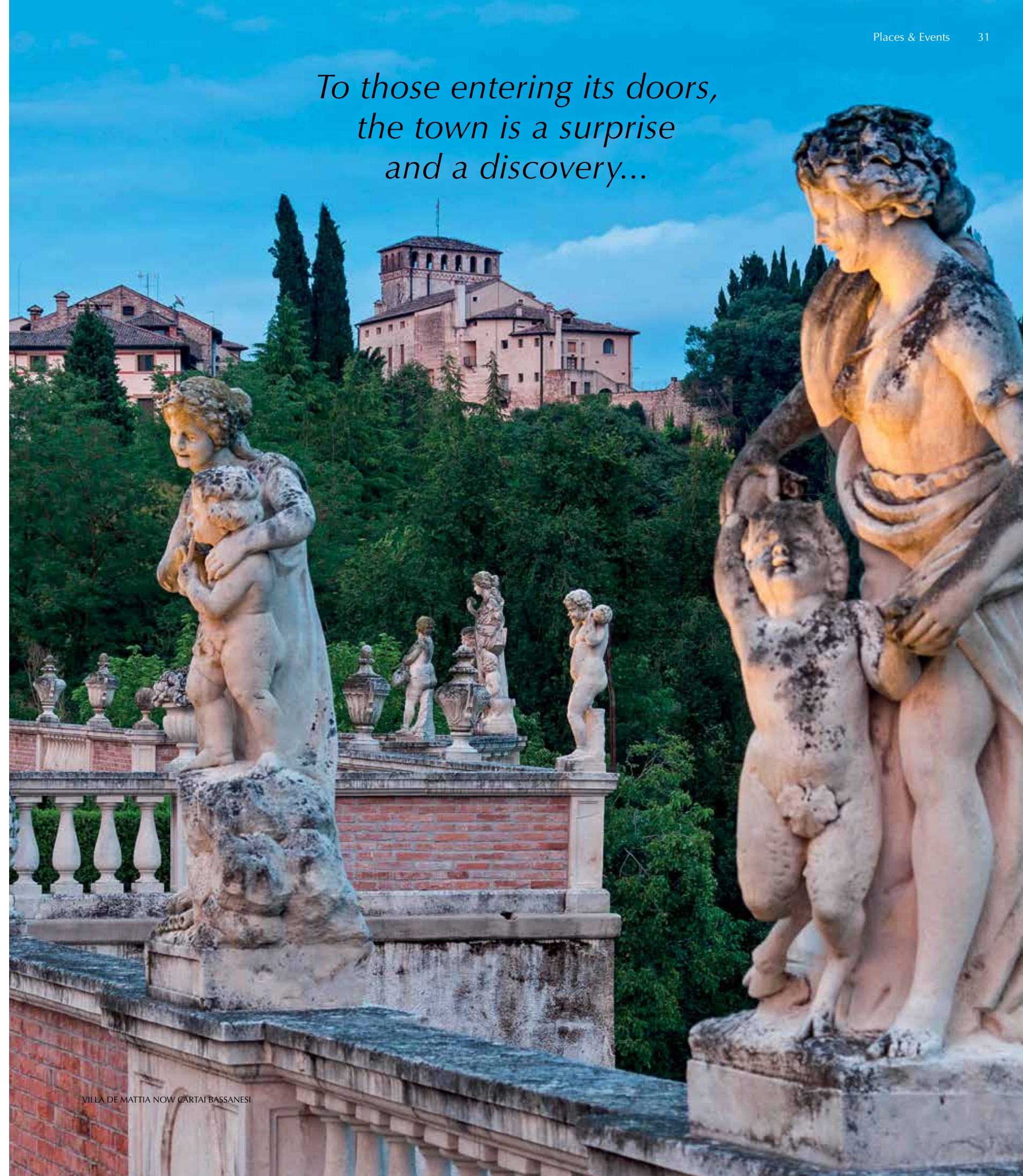


UN CAPOLAVORO DI ARTE E NATURA La Rocca "fosca e fiera", oscura forma senza nome, simile a un'Arca di pietra arenatasi qui dal buio dei millenni, domina con la sua geometria e il suo carico di mistero il borgo di Asolo e l'intero scenario collinare. Quella massiccia presenza, lassù, totalmente fuori dalla vita quotidiana ma visibile a distanza come un segnale, è uno dei (tanti) motivi di attrazione di questa cittadina storica che ha ospitato regine, poeti, musicisti, artisti e ancora conserva l'arcane silenzio delle sue pietre.

Asolo, oggi, si deve pensare come un bene umano che la nostra società, in perpetuo stato febbrile e tumultuante, dovrebbe preservare da guasti e alterazioni. Il che è possibile se riusciamo a osservare la «legge morale della conservazione» prima ancora delle pur nobili esigenze estetiche. Questa legge legata al patrimonio storico-culturale nostrano, la richiamò proprio qui, durante un convegno, il grande difensore della Marca, quel Bepi Mazzotti che allora (1973) definì Asolo «un'opera d'arte, così come i suoi colli sono opere della Natura».

## THE PERFECT WORK OF ART AND NATURE

*To those entering its doors,  
the town is a surprise  
and a discovery...*



### THE TOWN OF A HUNDRED HORIZONS

Defined as such by the poet **Giosuè Carducci**, Asolo belongs to the '1 Borghi più belli d'Italia' (The Most Beautiful Towns in Italy) association. Along with the fortress and **Caterina Cornaro's** castle, the **Palazzo della Ragione** and the **cathedral** can also be admired, as can the ancient buildings lining the streets. For information on summer appointments and advice on itineraries: [www.asolo.it](http://www.asolo.it)

The size of the town is such as to house not even 10,000 people: small and beautiful, it was once said; but the Asolani are not the only favoured ones. They are joined, cyclically, by many intellectuals and artists – the creatives, as we call them – who come from distant social and cultural backgrounds, and the ranks of the, so to speak, 'ordinary', visitors. The tourists who here, and in the other small villages that ennoble the area's geography, want to find the Italian beauty that is concentrated there.

Asolo – altitude 190 metres, inhabitants 9100 – is something perfect, its aesthetic identity is a mix of the human and the natural: the result over time of a merging of naturalness and art (which is also the art of living well).

In the era of communication and cultural tourism, our villages are places of welcome, equipped for hospitality that is, basically, the sharing of a wealth: and *asolando* means taking part in a reality leavened over the centuries. The beauty of the meeting with its historic heart lies also in the fact that it is entered through ancient portals and, precisely thanks to that physical passage from outside to inside the walls, Asolo presents itself as a surprise and a discovery.

La dimensione dell'abitato è tale da contare neanche diecimila cittadini: piccolo è bello, si diceva una volta; ma gli asolani non sono i soli privilegiati: a loro si aggiungono, ciclicamente, tanti intellettuali e artisti – i creativi, come li chiamiamo – che provengono da lontani contesti sociali e culturali, e le schiere dei visitatori per così dire semplici: i turisti che qui, e negli altri borghi che nobilitano la geografia del paese, vogliono incontrare la bellezza italiana che vi è concentrata.

Asolo – altitudine 190 m, abitanti 9100 – è qualcosa di perfetto, la sua identità estetica è un mix di umano e di naturale, cioè il risultato nel tempo di una fusione fra natura e arte (che è anche arte del saper vivere).

#### CESARE GEROLIMETTO

is a photographer specialising in travel and geographical documentaries.

[www.cesaregerolimetto.com](http://www.cesaregerolimetto.com)



Nell'era della comunicazione e del turismo culturale, i nostri borghi sono luoghi di accoglienza, attrezzati per l'ospitalità che è, in fondo, condivisione di un patrimonio: e *asolando* significa partecipare a una realtà lievitata nei secoli. Il bello dell'incontro con il centro storico sta anche nel fatto che si entra da antiche porte, e proprio grazie a quel *passaggio* fisico dall'esterno all'interno delle mura, Asolo si presenta come sorpresa e come scoperta.

**IVO PRANDIN** is a writer and journalist. He has long been a special correspondent and cultural editor for the *Il Gazzettino* newspaper • scrittore e giornalista, è stato a lungo inviato speciale e responsabile della redazione culturale del quotidiano «Il Gazzettino».

photo Andrea Avezzi



# VILLA BARBARICH

★ ★ ★ ★ ★



A pochi minuti da Venezia, un'antica villa nobile trasformata in un prestigioso resort dotato di una lussuosa spa e di ogni comfort. L'atmosfera unica, il servizio esclusivo, l'eccellenza del ristorante Malipiero fanno di Villa Barbarich il luogo ideale per un soggiorno di pace assoluta.

In una posizione privilegiata, la villa è un ottimo punto di partenza per scoprire le bellezze di Venezia e del Veneto.

*An ancient villa a few minutes from Venice converted into a prestigious resort equipped with a luxury spa and every comfort. The unique atmosphere, exclusive service and the excellence of the Malipiero restaurant make Villa Barbarich the ideal place for a stay in total peace.*

*In its favoured position, the villa is an excellent point of departure for discovering the beauties of Venice and Veneto.*

# LET'S GO RISOTTO

*This tiny fish provides the basic ingredient for one of the most celebrated Venetian dishes*

BY/DI

ROSA MARIA ROSSOMANDO LO TORTO

Fish, of all species and varieties, even the most humble, are undoubtedly the centre of cuisine in the Serenissima. Even 'go', the lagoon goby, which was already being served as a first course to the wealthiest in the lands of the Veneti at the time of Martial, reclaims its modesty with the goodness of its meat, which makes it the co-star of the delicious risotto to which it has given its name.

'Risotto di go' has since the middle of last century become one of the Venetian risottos *par excellence* and has established a consolidated gastronomic tradition on the island of Burano,

È indubbiamente il pesce, di tutte le specie e varietà, anche le più umili, il protagonista della cucina della Serenissima: persino il *go*, il ghiozzo di laguna, che, nelle terre dei veneti, già al tempo di Marziale era servito per primo nei pranzi più ricchi, riscatta la propria modestia con la bontà delle carni che lo fanno comprimario di un prelibato risotto cui ha dato il nome.

Il *risotto di go* dalla metà del secolo scorso è entrato a pieno titolo tra i risotti veneziani e ha instaurato una consolidata tradizione gastronomica nell'isola di Burano, dove l'arte della pesca

where the arts of fishing and cooking have been exquisitely merged, exalting the vocation of the place for beauty in its multiple expressions.

It is an extraordinary dish, with a fairly delicate flavour despite the unusual presence of parmesan cheese, which cannot be compared to other seafood preparations. The skilled cook, in honour of the tradition that saw rice used only in soups, keeps its cooking moist, or rather *all'onda*, to prevent the complete absorption of the stock, made with the addition of (when possible) sea water and, especially, loving care.

Connoisseurs of 'go' think that the risotto's renown is due to the notable and underrated

e quella della cucina si sono mirabilmente fuse, sublimando la vocazione del luogo alla bellezza nelle sue molteplici espressioni.

È un piatto straordinario, dal gusto assai delicato nonostante l'insolita presenza del parmigiano, non paragonabile ad altre preparazioni marine. L'abile cuoco, in omaggio alla tradizione che contemplava l'uso del riso solo come minestra, ne mantiene la cottura morbida, anzi *all'onda*, per evitare il completo assorbimento del brodetto di base preparato con l'aggiunta (quando possibile) di acqua di mare e, soprattutto, con amorevole cura.

Gli estimatori del *go* considerano meritata la fama del risotto grazie alle notevoli e misconosciute qualità di questo pesciolino che, per assicurare la continuità della specie, non solo si com-

## \* ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA

Founded in 1953 by Orio Vergani, the Academy was conceived with the aim of safeguarding not only the traditions of Italian cuisine, but also the culture and civilisation of dining, which are vibrant, characterising aspects of our country. The Venetian delegation brings news of the excellence of Venetian cuisine to the pages of *InTime*. • Fondata nel 1953 da Orio Vergani, l'Accademia è nata con lo scopo di salvaguardare, insieme alle tradizioni della cucina italiana, la cultura e la civiltà della tavola, aspetti vivi e caratterizzanti del nostro Paese. La delegazione veneziana segnala sulle pagine di *InTime* le eccellenze della cucina veneta.



### GOBY RISOTTO

recipe by Trattoria Altanella

#### Ingredients for 5 servings

400 g vialone nano rice

1 kg of goby

1 onion, 1 stick of celery

1 carrot, 1 tomato, 1/2 lemon, 3 bay leaves

extra virgin olive oil, 1/2 glass white wine

50 g butter, parmesan cheese

salt and pepper to taste

Put the gobies into a pot with all the vegetables, cover with four fingers of water and boil until cooked. Sieve and mash everything to obtain a stock-condiment in which to cook the rice.

Put six spoons of oil into a pot and add a few slices of onion then remove when golden.

Put in a paste of celery and parsley, a good quantity of the goby stock and add the rice, mixing constantly. Pour in the stock a little at a time and towards the end of cooking add 1/2 glass of white wine, 50 g butter (10 g per portion), a sprinkling of parmesan, a handful of parsley and salt and pepper to taste.

qualities of this little fish, whose male not only behaves as a real sultan and attracts the females to a romantic *berceau*, to ensure the continuity of the species, but, when the eggs hatch, changes role and provides tireless defence of the nest.

The females, on the other hand, could only with difficulty ignore the charm of his grey tinted orange livery, the beautiful colour that, in the Venice of the past, could be seen along the *calli* amongst rubbish destined for the cats who have always invaded the city, and perhaps ignited the pictorial brio of Filippo De Pisis, who combined it with vermilion and ochre, according to precious, secret, non-culinary *recipés*.

porta da vero sultano e attira le femmine in un romantico *berceau*, ma allo schiudersi delle uova cambia ruolo e si pone alla strenua difesa del nido.

Le femmine, d'altronde, difficilmente potrebbero sottrarsi al fascino della sua livrea dal colore ambrato contaminato di grigio, quel bellissimo colore che, nella Venezia di una volta, si intravedeva per le calli negli *scartozzi* destinati ai gatti che da sempre invadono la città, e che forse accendeva il guizzo pittorico di Filippo De Pisis che lo combinava con cinabro e ocre, secondo preziose e segrete *ricette* non culinarie.

ROSA MARIA ROSSOMANDO LO TORTO is the Venice representative of the Accademia Italiana della Cucina • è delegato di Venezia dell'Accademia Italiana della Cucina.\*



Il complesso monumentale della Scuola Grande San Giovanni Evangelista è sede di una confraternita con più di 750 anni di storia. Adornano le sue sale dipinti di Domenico Tintoretto, Jacopo Palma il Giovane e Giandomenico Tiepolo. Di rara bellezza il portale d'ingresso di Pietro Lombardo, lo scalone rinascimentale a doppia rampa di Mauro Codussi e il salone capitolare di Giorgio Massari. Attualmente la Scuola ospita prestigiose manifestazioni a livello sia nazionale che internazionale. Per visitare consultare il calendario sul web.

The monumental complex of the Scuola Grande San Giovanni Evangelista is the home of an ancient confraternity, founded more than 750 years ago. The interiors are adorned with paintings by Domenico Tintoretto, Jacopo Palma il Giovane, and Giandomenico Tiepolo. Unusual architectural masterpieces include the Marble Entrance Portale by Pietro Lombardo, the Renaissance Staircase by Mauro Codussi, and the Great Hall by Giorgio Massari. The Scuola hosts important cultural events at both national and international levels. For visits, please check our website calendar.

www.scuolasangiovanni.it - info@scuolasangiovanni.it - tel. +39/041.718234

# Trattoria Altanella

BY/DI ALESSANDRO RIZZARDINI

Founded in 1865, with the typical and now unique terrace view over the water, the Altanella has always been highly frequented by people from the political, social and international art world, a genuine discreet refuge for the artists of the Fronte Nuovo delle Arti and those of the Biennale. Peggy Guggenheim, Emilio Vedova, Luigi Nono, Tancredi Parmeggiani, De Chirico, Alberto Burri, Renato Guttuso and Yoko Ono have all felt at home here, but the list is endless. The restaurant, whose walls are covered with paintings, offers typical Venetian seafood based cuisine (the sepia ink gnocchi are phenomenal), fresh foods, all homemade, and splendid cakes. Stefano and Roberto provide the hospitality, looking after their clients with the utmost discretion amid dishes and art, perfumed wines and magical atmospheres, caressed by the lagoon breeze that never fails to evoke mysterious, very Venetian stories in all.

Photo Ignazio Lambertini

Nato nel 1865, con il tipico e ormai unico affaccio terrazzato sull'acqua, l'Altanella è locale frequentatissimo da sempre dai personaggi della vita politica, sociale e artistica internazionale, vero e proprio discreto rifugio degli artisti del Fronte Nuovo delle Arti come di quelli della Biennale. Di casa furono Peggy Guggenheim, Emilio Vedova, Luigi Nono, Tancredi Parmeggiani, De Chirico, Alberto Burri, Renato Guttuso, Yoko Ono, ma la lista sarebbe infinita. Il locale, che espone alle pareti numerosi quadri, offre la cucina tipica veneziana a base di pesce (fenomenali gli gnocchi al nero di seppia), con alimenti freschi fatti tutti in casa, come le splendide torte. L'ospitalità è dei fratelli Stefano e Roberto che seguono i clienti con massima discrezione tra piatti e arte, tra vini profumati e magiche atmosfere, accarezzati dalla brezza lagunare che non manca di suggerire a tutti misteriose venezianissime storie.



## FILLET OF JOHN DORY À LA NANE\*

**Ingredients**  
fillet of John Dory  
capers, parsley  
white wine, butter  
extra virgin olive oil  
flour, salt to taste

Heat the butter and oil in a pan then add the John Dory fillet dusted in flour, along with the capers, wine, parsley and a little salt. Cook for about three minutes on each side (according to the thickness of the fillet). When the seasoning has become slightly dense, the fillet is ready to be enjoyed, possibly with polenta.

\* Nane, or Giovanni, to whom we owe the recipe, was the great-grandfather of the current owners Roberto and Stefano.

## THE FESTIVAL OF THE REDENTORE JULY 18-19 2015

The third weekend of July is the ideal moment to visit the Giudecca, where the traditional celebration of the Festival of the Redentore takes place. Begun in 1577, following the end of the plague, the festival includes a fireworks display on Saturday evening, illuminating Saint Mark's basin, and on Sunday a gondola regatta and a pilgrimage to the Redentore church, designed by architect Andrea Palladio, for a votive mass.



Photo Andrea Avezzu

## ALTANELLA

Calle de le Erbe, Giudecca, 268  
+39.041.522778  
Closed Monday and Tuesday

# VENICE AT HAND

*The airport has welcomed prominent people from all over the world since the early 1960s*



*This is what the General Aviation service operated by SAVE, the company that manages Venice's Marco Polo airport, offers passengers on private flights*



The unique services that Venice airport offers passengers arriving at Marco Polo on private flights takes the name of *Venice Experience*. It is the result of an association between SAVE and a selected group of partners working in the most diverse reception, tourist and cultural spheres, such as Starwood Hotels, the Peggy Guggenheim Collection, La Biennale, the Antonio Seguso glass works, Antonia Sautter Creation & Events, JLT Yacht Service, Loschi Boutique, Blitz Exclusive Services and Fossmarai, linked up to offer a range of high level services, guaranteeing customised itineraries and

Prende il nome di *Venice Experience* la proposta di servizi davvero unici che l'aeroporto di Venezia dedica ai passeggeri che arrivano al Marco Polo con voli privati. Nasce dalla collaborazione tra SAVE e un gruppo selezionato di partner che operano nei più diversi ambiti ricettivi, turistici e culturali tra i quali Starwood Hotels, Peggy Guggenheim Collection, La Biennale, la vetreria artistica Antonio Seguso, Antonia Sautter Creation & Events, JLT Yacht Service, Loschi Boutique, Blitz Exclusive Services, Fossmarai, collegati tra loro per offrire una molteplicità di servizi di alto livello, garantendo itinerari e soggiorni

stays to clients who wish to add visits of a refined quality to their private flight.

The 'experience' begins the moment the jet lands on the runway alongside the lagoon, continues in an elegant motorboat that reaches the city in thirty minutes and ends at a five star hotel or waterfront palazzo. Venice is an international destination and Marco Polo airport has welcomed top level personalities from all over the world since it began operating in 1961. Striking pictures in black and white evoke the fascination of the divas of the time, Maria Callas with Pasolini, Fellini and Masi-

su misura a un'utenza che al proprio volo privato desidera abbinare percorsi di raffinata qualità.

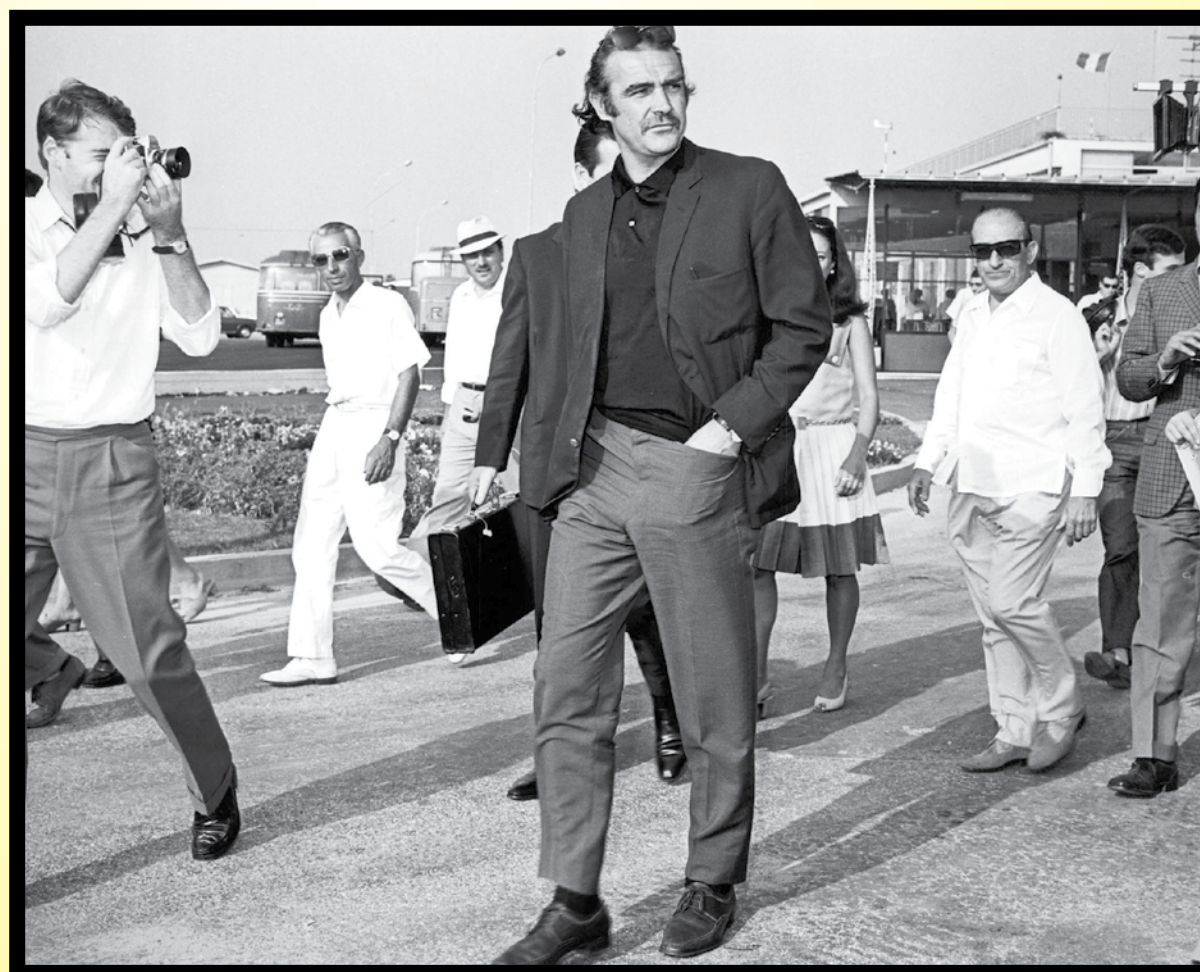
L'"esperienza" inizia nel momento in cui il jet atterra sulla pista che costeggia la laguna, continua in un elegante motoscafo che in trenta minuti raggiunge il centro storico e si conclude in un albergo a cinque stelle o in un palazzo sull'acqua. Venezia è una meta internazionale e fin dall'inizio della sua operatività nel 1961 l'aeroporto Marco Polo ha accolto personalità di primo piano provenienti da tutto il mondo. Suggestive immagini in bianco e nero evocano il fascino dei divi di un tempo, Maria





na, Liz Taylor and Richard Burton, and on to the decidedly more pop colours of the present.

The use of the aircraft as a private means of transport has developed over the years and in 1997 SAVE set up Venice General Aviation, dedicated to this segment of traffic that now, in the periods of greatest activity that mainly coincide with the city's major cultural events, handles as many as 100 flights a day. Highly qualified staff meet the guests alongside their aircraft and accompany them in Mercedes minibuses to the General Aviation terminal provided with all the comforts. Inviting lounges allow a moment of relaxation, far from the

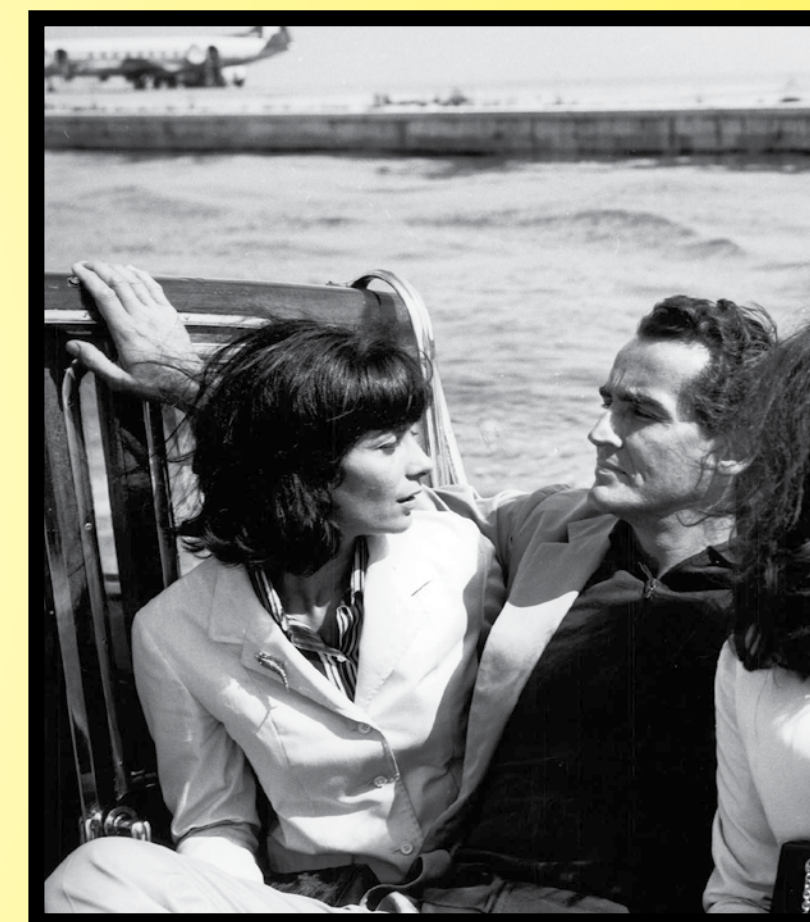


Callas con Pasolini, Fellini e la Masina, Liz Taylor e Richard Burton, fino ai colori decisamente più pop dei nostri giorni.

L'utilizzo dell'aereo come mezzo privato si è sviluppato negli anni e nel 1997 SAVE ha costituito la Venice General Aviation, un'unità dedicata a questo segmento di traffico che oggi, nei periodi di maggiore attività che coincidono per lo più con le grandi manifestazioni culturali cittadine, gestisce anche cento aeromobili al giorno. Personale altamente qualificato accoglie sottobordo gli ospiti e li accompagna con pulmini Mercedes al terminal dell'Aviazione Generale fornito di tutti i comfort.

noise of the bigger flows of traffic outside. On the walls, posters of the cultural events taking place in Venice and antique prints create an immediate link with the city, setting the spaces in the lively lagoon context. There is obviously also Wi-Fi, satellite TV, a bar service and small conference room. Because at Marco Polo the airport experience offered to the passenger, whatever its form, must be fluid and pleasant at every stage.

Accoglienti salottini permettono una pausa di relax, lontano dal rumore dei più sostenuti flussi di traffico esterni. Alle pareti, poster delle manifestazioni culturali in corso a Venezia e stampe d'epoca creano un legame immediato con la città, ambientando gli spazi nel vivace contesto lagunare. Non mancano ovviamente wi-fi, tv satellitare, servizio bar, una saletta per conferenze. Perché al Marco Polo l'esperienza dell'aeroporto, l'*airport experience* che si vuol far vivere al passeggero, qualunque sia la sua declinazione, deve essere quanto più fluida e piacevole in ogni suo passaggio.



#### Venice General Aviation

Flights accepted only by PPR  
minimum 2 hours in advance  
by handling agent SAVE, General  
Aviation, office 6am-10pm.  
t. +39.041.2606906  
f. +39.041.2606909  
[vaviation@veniceairport.it](mailto:vaviation@veniceairport.it)



# Agenda

## July-August / Luglio-Agosto 2015

### ART

#### Leslie Hirst.

##### Message Threads

Museo del Merletto

Until 1.8 / 10am-6pm (tickets 10am-5.30pm) closed Mon / Piazza Galuppi 187, Burano / +39.041.730034 / museo.merletto@fmcvenezia.it / museomerletto.visitmuve.it

#### Glass from Finland

##### in the Bischofberger Collection

Fondazione Giorgio Cini



Collection Bischofberger, Switzerland  
Photo: Roumo Träskelén

Until 2.8 / 10am-7pm closed Wed / Island of San Giorgio Maggiore, 1 / +39.041.5229138 / info@lestanzedelvetro.it / www.lestanzedelvetro.it

#### Magdalena Abakanowicz:

##### Crowd and Individual

Fondazione Giorgio Cini

Until 2.8 / 10am-7pm closed Wed / Island of San Giorgio Maggiore, 1 / +39.041.2710229 / www.cini.it

#### Precious.

##### From Picasso to Jeff Koons

Vitraria Glass + A Museum

Until 16.8 / 10.30am-6.30pm (tickets 10am-5pm) closed Mon / Palazzo Nani Mocenigo, Dorsoduro 960 / +39.041.0988122 / museum@vitraria.com / www.vitraria.com

#### Future Histories.

##### Arseny Zhilyaev & Mark Dion

Palazzo dei Tre Oci

Until 23.08 / 10am-6pm closed Tues / Giudecca 43 / +39.041.2412332 / info@treoci.org / www.treoci.org

#### Miniartextil "Gea"

Palazzo Mocenigo



Until 30.8 / 10am-5pm (tickets 10am-4.30pm) closed Mon / Santa Croce 1992 / +39.041.721798 / info@fmcvenezia.it / mocenigo.visitmuve.it

#### New Objectivity. Art in Germany at the Time of the Weimar Republic 1919-1933

Museo Correr

Until 30.8 / 10am-7pm (tickets 10am-6pm) / Piazza San Marco, San Marco 52 / +39.041.2405211 / info@fmcvenezia.it / correr.visitmuve.it

#### Henri Rousseau. Archaic candour

Palazzo Ducale

Until 6.9 / 9am-7pm (tickets 9am-6pm) Fri-Sat 9am-8pm (tickets 9am-7pm) / Piazza San Marco, San Marco 1 / +39.041.0988169 / www.ticket.it / rousseau / www.mostrarousseau.it

#### Grisha Bruskin Alefbet: Alphabet of memory

Fondazione Querini Stampalia

Until 13.9 / 10am-6pm closed Mon / Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252 / +39.041.2711411 / manifestazioni@querinistampalia.org / www.querinistampalia.org

#### Portable Classic

Ca' Corner della Regina

Until 13.9 / 10am-6pm closed Tues / Santa Croce 2215 / +39.041.8109161 / info@fondazioneprada.org / www.fondazioneprada.org

#### The Leading Thread. An Exhibition/Installation by Federica Marangoni

Ca' Pesaro

Until 13.9 / 10am-6pm (tickets 10am-5pm) / Santa Croce 2076 / +39.041.721127 / capesaro@fmcvenezia.it / capesaro.visitmuve.it

#### Cy Twombly. Paradise

Ca' Pesaro

Until 13.9 / 10am-6pm (tickets 10am-5pm) / Santa Croce 2076 / +39.041.721127 / capesaro@fmcvenezia.it / capesaro.visitmuve.it

#### Charles Pollock: a Retrospective

Peggy Guggenheim Collection

Until 14.9 / 10am-6pm closed Tues / Palazzo Venier dei Leoni, Dorsoduro 704 / +39.041.2405411 / info@guggenheim-venice.it / www.guggenheim-venice.it

#### Palazzo Cini. The galleria

Fondazione Cini

Until 15.9 / 11am-7pm (tickets 11am-6.15pm) closed Tues / Campo San Vio, Dorsoduro 864 / +39.041.2710217 / palazzocini@cini.it / www.palazzocini.it

#### Jimmie Durham. Venice: objects, work and tourism

Fondazione Querini Stampalia

Until 20.9 / 10am-6pm closed Mon / Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252 / +39.041.2711411 / manifestazioni@querinistampalia.org / www.querinistampalia.org

#### Mario Merz: Città irreale

Gallerie dell'Accademia di Venezia



Until 20.9 / Mon 8.45am-2pm Tues-Sun 8.15am-7.15pm (tickets until 6.30pm) / Campo della Carità, Dorsoduro 1050 / +39.041.5200345 / www.fondazionemerz.org / www.gallerieaccademia.org

#### Cagnaccio di San Pietro.

##### Recalling the New Objectivity

Ca' Pesaro

Until 27.9 / 10am-6pm (tickets 10am-5pm) /

Santa Croce 2076 / +39.041.721127 / capesaro@fmcvenezia.it / capesaro.visitmuve.it

#### Expo '67 Fragments:

##### Alexander Calder Emilio Vedova

Magazzino del Sale and Spazio Vedova

Until 18.10 / 10am-6pm closed Mon / Zattere, Dorsoduro 50 and 266 / +39.041.2410833 / www.fondazionevedova.it

#### The Pisani Moretta. History and collecting

Ca' Rezzonico



Until 19.10 / 10am-6pm (tickets 10am-5pm) closed Tues / Dorsoduro 3136 / +39.041.2410100 / info@fmcvenezia.it / carezzonico.visitmuve.it

#### Jackson Pollock Murale. Energy Made Visible

Peggy Guggenheim Collection

Until 9.11 / 10am-6pm closed Tues / Palazzo Venier dei Leoni, Dorsoduro 704 / +39.041.2405411 / info@guggenheim-venice.it / www.guggenheim-venice.it

#### 56th International Art Exhibition

##### All the World's Futures

Giardini, Arsenale and other locations

Until 22.11 / Curated by Okwui Enwezor and organised by la Biennale di Venezia chaired by Paolo Baratta. 89 countries will be exhibiting in the historical Pavilions at the Giardini, the Arsenale and around Venice / 10am-6pm closed Mon / +39.041.5218828 / www.labiennale.org

#### Ana Tzarev. Celebration of Life

Museo Diocesano di Venezia

Until 22.11 / 10am-5pm closed Mon / Castello 4312 / +39.041.5229166 / anatazev.com

#### Frontiers Reimagined. Art that connects us

Museo di Palazzo Grimani

Until 22.11 / 10am-6pm closed Mon / Ramo Grimani, Castello 4858 / +39.041.2411507 / www.frontiersreimagined.org

#### Highway to Hell

Palazzo Michiel

Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues / Strada Nuova, Cannaregio 4391 / www.europeanculturalcentre.eu / www.globalartaffairs.org

#### Jenny Holzer. War Paintings

Museo Correr

Until 22.11 / 10am-7pm (tickets 10am-6pm) / Piazza San Marco, San Marco 52 / +39.041.2405211 / info@fmcvenezia.it / correr.visitmuve.it

#### Learn from Masters

Palazzo Bembo

Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues / Riva del Carbon, San Marco, 4793 / www.palazzobembo.org

#### Personal Structures. Crossing Borders

Palazzo Bembo - Palazzo Mora

Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues / Riva del Carbon, San Marco 4793 - Strada Nuova, Cannaregio 3659 / www.personalstructures.org / www.palazzobembo.org / www.palazzomora.org

#### Plessi. Liquid Life.

##### Il flusso della memoria

Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'Oro



Until 22.11 / Mon 8.15am-2pm Tues-Sun 8.15am-7.15pm / Cannaregio 3932 / +39.041.5200345 / spsae-ve.franchetti@beniculturali.it / cadoro.org

#### Proportio. Exhibition

Palazzo Fortuny

Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues (tickets 10am-5pm) / San Marco 3958 / +39.041.5200995 / fortuny@fmcvenezia.it / fortuny.visitmuve.it

#### The Rape of Venice. Andrea Morucchio

Palazzo Mocenigo

Until 22.11 / 10am-5pm (tickets 10am-4.30pm) closed Mon / Santa Croce 1992 / +39.041.721798 / info@fmcvenezia.it / mocenigo.visitmuve.it

#### Thirty Light Years. Theatre of Chinese Art

Palazzo Rossini

Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues / Campo Manin, San Marco 4013 / www.europeanculturalcentre.eu / www.globalartaffairs.org

#### Martial Raysse

Palazzo Grassi

Until 30.11 / 10am-7pm (tickets 10am-6pm) closed Tues / Campo San Samuele, San Marco 3231 / 199.112.112 from Italy, +39.041.2719031 from abroad / www.palazzograssi.it

#### The glass tea house Mondrian

##### by Hiroshi Sugimoto

Fondazione Giorgio Cini

Until 30.11 / 10am-7pm closed Wed / Island of San Giorgio Maggiore, 1 / +39.041.5229138 / info@lestanzedelvetro.it / lestanzedelvetro.it

#### Slip of the Tongue

Punta della Dogana

Until 31.12 / 0am-7pm (tickets 10am-6pm) closed Tues / Dorsoduro 2 / 199.112.112 from Italy, +39.041.2719031 from abroad / www.palazzograssi.it

#### I Dogon. Tra terra e cielo

Museo di Storia Naturale

Spring-summer 2015 / 1.11-31.5 Tue-Fri 9am-5pm (tickets 9am-4pm) Sat-Sun 9am-6pm (tickets 10am-5pm); 1.6-31.10 10am-6pm (tickets 10am-5pm), closed Mon / Santa Croce 1730, +39.041.2750206 / nat.mus.ve@fmcvenezia.it / msn.visitmuve.it

**Arrivi, scendi e riparti.**  
**Il collegamento più comodo e veloce**  
**dall'aeroporto alla città di Venezia.**

Arrive, disembark and set off again.  
The quickest and easiest connection from the airport to the city of Venice.



**AIRPORT SHUTTLE**  
Ciao Venezia!  
VENICE → AIRPORT → VENICE  
PIZZALE ROMA



**MESTRE EXPRESS**  
MESTRE → AIRPORT → MESTRE  
TRAIN STATION

www.atvo.it - atvo@atvo.it

Aeroporto Marco Polo tel. 0421.594672 - Venezia P.le Roma tel. 0421.594671 - Mestre Stazione F.S. tel. 0421.594673

## In Veneto

### Donatello svelato. Capolavori a confronto Padua

Until 26.7 / 10am-7pm, closed Mon / Museo Diocesano di Padova, Palazzo Vescovile, Piazza Duomo 12 / +39.049.8761924 / info@museodiocesano Padova.it / www.museodiocesano Padova.it

### Arte e vino

#### Verona

Until 16.8 / Sat-Thu 9.30am-8.30pm Fri 9.30am-10.30pm / Palazzo della Gran Guardia, Piazza Bra / +39.045.7110127 / www.mostraarteevino.it

## MUSIC

### Vivaldi Juditha Triumphans

#### Teatro la Fenice

Conductor Alessandro De Marchi director Elena Barbalich sets Massimo Cecchetto costumes Tommaso Lagattolla / July 3 7 pm, July 5 5 pm / Campo San Fantin, San Marco 1965 / info and tickets Hellovenezia +39.041.24.24 / ticketing@velaspa.com / www.teatrolafenice.it

### Gustav Mahler's third Symphony

#### Teatro la Fenice

Music by Gustav Mahler, choreography, Costumes & lights by John Neumeier / July 15, 16, 17 7pm / Campo San Fantin, San Marco 1965 / info and tickets Hellovenezia +39.041.24.24 / ticketing@velaspa.com / www.teatrolafenice.it

### Rossini La scala di seta

#### Teatro Malibran

Conductor Francesco Pasqualetti director Bepi Morassi sets and costumes Accademia di Belle Arti di Venezia / July 2, 4 7pm / Calle Maggioni Cannaregio 5873 / info and tickets Hellovenezia +39.041.24.24 / ticketing@velaspa.com / www.teatrolafenice.it

### Verdi La Traviata

#### Teatro la Fenice

Conductor Riccardo Frizza director Robert Carsen sets and costumes Patrick Kinmonth / August 25, 28, 30, 7pm / Campo San Fantin, San Marco 1965 / info and tickets Hellovenezia +39.041.24.24 / ticketing@velaspa.com / www.teatrolafenice.it

### 93. Opera Festival 2015

#### Arena di Verona



**Nabucco** director Gianfranco De Bosio July 3, 9, 15, 18, 23 9pm, August 13, 18, 22, 26, 29 8.45pm / **Aida** director Franco Zeffirelli July 5, 7, 12, 14, 19, 25, 31 9pm, August 9, 11, 15, 19, 23, 27, 30 8.45pm / **Don Giovanni** director Franco Zeffirelli July 4, 10, 17, 30 9pm, August 12 8.45pm / **Tosca** director Hugo de Ana July 8, 11, 16 9pm August 6, 14, 8.45 pm / info & tickets via Dietro Anfiteatro, 6B, Verona / +39.045.8005151 / biglietteria@arenadiverona.it / www.arena.it

## EVENTS

### 18-19.7

#### The Festival of the Redentore

##### Bacino di San Marco

Historic religious festival much loved by the Venetians, which is accompanied by a fireworks display on the Saturday night in St Mark's Basin. For the programme [www.veneziaunica.it](http://www.veneziaunica.it)

## SPECIAL ACTIVITIES

### Stelle al Museo

#### Museo di Torcello

Saturday 8 August, 5.30 pm and 6.30 pm Guided tour, dinner and walk in the company of amateur astronomy Piazza Torcello, Torcello / +39. 041.730761 / www.museoditorcello.provincia.venezia.it

### Perfume composition course

#### Museo di Palazzo Mocenigo



The participants will be 'initiated' in the art of perfume, shown the basic notions of the compositions and create their own perfume / Reservation essential / [mocenigo.visitmuve.it](http://mocenigo.visitmuve.it)

### Private Visits

#### Fondazione Musei Civici di Venezia

It's possible to plan an exclusive visit to the museums of the Fondazione Musei Civici di Venezia after the closing time. Reservation essential sending a request at least 5 working days before the desired date / [eventi@civicimusei.com](mailto:eventi@civicimusei.com)

### Musica a Palazzo

#### Palazzo Barbarigo Minotto

A new way of experiencing the grand opera. The opera is a traveling show and each act is set in a different hall of one of the most fascinating Venetian palaces. Fondamenta Duodo or Barbarigo, San Marco 2504 / +39.340.9717272 / [inf@musicapalazzo.com](mailto:inf@musicapalazzo.com) / [www.musicapalazzo.com](http://www.musicapalazzo.com)

# KIDS IN VENICE

## Discover Venice with Macacotour



Macacotour aims to give children from all over the world a unique and unforgettable experience. Through four thematic itineraries, they will discover the hidden and mysterious Venice. The young tourists will discover the hidden details of this truly magical city, while keeping away from very busy areas, by playing games and learning about Venetian traditions and curiosities. The activities are available in Italian, English, German, French and Spanish / +39.349.6600107 / [info@macacotour.com](mailto:info@macacotour.com) / [www.macacotour.com](http://www.macacotour.com)

## Shopping for kids

Not to be missed games for children and adults at the **Lanterna Magica**, Campo San Barnaba, Dorsoduro 2808, +39.041.5238313; **C'era una volta**, Calle San Pantalon, Dorsoduro 3739, +39.041.718899, toy and gift shop where jewellery courses are also organised; **Ohana**, Fondamenta del Gaffaro, Dorsoduro 3535, +39.041.4760642: bookshop and toyshop that offers workshops and activities for children and parents [www.ohanavenezia.it](http://www.ohanavenezia.it). The best children's clothing labels are found at **Mammolo**, Calle dei Fuseri, San Marco 4460 +39.041.5226328, **Ella Baby**, Calle dei Fuseri, San Marco 4471/a +39.041.5236688 and **Semplice**, San Marco 944 +39.041.2410514.

## Everyone to the beach

The Lido di Venezia with its long beach of fine sand is ideal for families with children. There are numerous equipped facilities with prices for all pockets: [www.sabvenezialido.com](http://www.sabvenezialido.com) / [www.veneziaspiagge.it](http://www.veneziaspiagge.it). The Lido can be reached from Piazzale Roma with vaporetti Nos. 5.1 and 6 and from the Grand Canal with Nos. 1 and 2. From Piazza San Marco (San Zaccaria stop) the motor vessel (No. 14) goes to the Lido in about ten minutes. For info on tickets and timetables [www.actv.it](http://www.actv.it).

The Lido di Venezia can be reached by car from Tronchetto (ferry to be booked +39.041.24.24 or at [www.actv.it/muoversiavenezia/prenotazioneferry](http://www.actv.it/muoversiavenezia/prenotazioneferry)).

## BIENNALE DI VENEZIA

### Arte in famiglia

The Biennale opens its doors to families with thematic monthly, multidisciplinary programmes and educational/creative proposals. For children from 4 to 10 years old, parents and grandparents. **From 17 May to 15 November, every Sunday** at 3 pm. Notification of the venue, Giardini or Arsenal, will be given when making reservations / info and reservations +39.041.5218828 / [promozione@labiennale.org](mailto:promozione@labiennale.org) / [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

### AQUAE / EXPO VENICE 2015

#### Water Game

Until 31.10 / Water Game, by Gruppo Pleiadi, is the 50 square metre area dedicated to scientific shows and experiences for children. The Water Game theme is water as a game element. A colourful area where everyone can try out different experiences. / via Galileo Ferraris, 5 Venezia Marghera / +39.041.5095010 / [ticketing@aquae2015.org](mailto:ticketing@aquae2015.org) / [www.aquae2015.org](http://www.aquae2015.org)

### PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

#### Kids Day



**Kids Day** is a series of engaging activities to introduce young visitors to modern art, giving them a chance to learn about and try out different art techniques and themes at each event. For children from 4 to 10 years old. **Every Sunday in July** at the museum, 3-4.30 pm / free admission / reservations essential (from the Friday before the activity +39.041.2405444/401) / [www.guggenheim-venice.it](http://www.guggenheim-venice.it)

GRAN TEATRO  
LA FENICE  
VENEZIA



Visite  
Tours

Tour con audioguida  
Audioguide tour

Visita per gruppi su prenotazione  
Group tour by reservation

info  
tel. +39 041 786672  
e-mail [visite@festfenice.com](mailto:visite@festfenice.com)



TITLES FOR DISCOVERING  
VENICE WITH KIDS

Cristina Gazzola & Chiara Miotto, **The Perfect Crime. Find the culprit in the doge's palace**, Fondazione Musei Civici di Venezia - Gambier&Keller, 2014; Paola Zoffoli & Paola Scibilia, **Vivavenezia. A guide to exploring, learning and having fun**, Elzeviro, 2001; **Venezia Pop-Up**, illustrated by Sarah McMenemy, Lapis, 2015.



# QUINTESSENTIAL



**TRATTORIA ANTICHE CARAMPANE** - Rio Terà delle Carampane, San Polo 1911 / +39.041.5240165 - You don't get to the Antiche Carampane by chance, hidden as it is among the calli and campielli just a few steps from Rialto. A restaurant loved by Venetians, it offers a mainly seafood menu. The vegetables come from the gardens of the lagoon, the fish from Rialto. Innovative dishes are offered, alongside classics like Seppie in nero and Fegato alla Veneziana. Wine list specialising in wines from the Triveneto - [antichecarampane.com](http://antichecarampane.com)

**OSTERIA DA RIOBA** - Fondamenta della Misericordia, Cannaregio 2553 / +39.041.5244379 - Typical cuisine but with interpretations that in addition to the seafood menu offers vegetarian and meat dishes. The vegetables come from the restaurant's own farm on Sant'Erasmo, the fish from Rialto; pasta and desserts are all homemade. Extensive wine list. The summer terrace offers a characteristic view, the inside room hosts exhibitions by local artists - [darioaba.com](http://darioaba.com)



**OSTERIA DI SANTA MARINA** - Campo Santa Marina, Castello 5911 / +39.041.5285239 - Quality of service, friendliness and the creativity of the chef are well-established features. The kitchen is committed to using home-grown ingredients, fusing tradition and innovation. Specialities include the aquarium platter, a big mix of raw fish, the homemade pasta, crisp and dry fried fish and a tempting dessert menu. The wine list is also excellent - [osteriadisantamarina.com](http://osteriadisantamarina.com)

**VINI DA ARTURO** - Calle degli Assassini, San Marco 3656 / +39.041.5286974 - A tiny restaurant in the San Marco district, near the Teatro la Fenice, has become an extraordinary place, frequented by a high level local and international clientele. The owner Ernesto and his associates Hani and Alessio will accompany you in a unique culinary experience, with tasty salads, original first courses and meat mains that someone described as being among the best to be found in Europe.



**ANTICO MARTINI** - Campiello Teatro La Fenice, San Marco 2007 / +39.041.5224121 - A historic restaurant that looks over one of the most elegant campi in Venice, next to the Teatro la Fenice. It offers traditional cuisine but with an international touch and pays careful attention to the ingredients. A recent, careful restoration has given back the rooms and splendid veranda their original belle époque charm - [anticomartini.com](http://anticomartini.com)



**OSTERIA ALLA FRASCA** - Corte della Carità, Cannaregio 5176 / +39.041.2412585 - A delightful little restaurant in a charming campiello well away from the tourist routes. It takes its name from an ancient vine that still grows through the pergola outside. Ideal for tasting traditional seafood dishes, also with respectful variations, in the quiet of an exquisitely Venetian setting.

## FOOD

**RISTORANTE RIVIERA** - Fondamenta Zattere al Ponte Longo, Dorsoduro 1473 / +39.041.5227621 / [ristoranterviera.it](http://ristoranterviera.it) - Managed with passion and attention to detail, Riviera enjoys one of the finest views in Venice. The offering is a fresh menu rich in interesting combinations. The attention paid to the ingredients is meticulous, almost a lifestyle choice for GP Cremonini because 'eating is a supreme act. Everyone at the Riviera is a participant in this act'.



**ESTRO - VINO E CUCINA** - Salizada San Pantalon, Dorsoduro 3778 / +39.041.4764914 - A place where the excellence of the food and wines comes together beyond the old social impositions; a meeting place where content is more important than form, where the experience of knowingly eating and drinking well is fundamental compared to the conventional idea of dining. Open all day, Estro proposes a dynamic offering adaptable to the needs of all its customers.



**TAVERNA AL REMER** - Campiello del Remer, Cannaregio 5701 / +39.041.5228789 - This place with its rustic but cared for appearance is located in a Venetian campiello facing onto the Grand Canal, to be discovered like a secret between the Strada Nova and Rialto. It is famous for its strengthened aperitifs, accompanied by concerts, during which traditional Venetian dishes are served. The a la carte menu is also excellent. The view enjoyed from the little jetty on the canal is unforgettable - [alremer.it](http://alremer.it)



**OSTERIA ALLE TESTIERE** - Calle del Mondo Novo, Castello 5801 / +39.041.5227220 / A little jewel a few steps from Rialto for genuine lovers of Venetian cuisine and its inflections. A small but inviting osteria where Luca and Bruno offer the traditional menu accompanied by an interesting choice of wines - [osterialetestiere.it](http://osterialetestiere.it)



**LELLABELLA** - Calle della Mandola, San Marco 3718 / +39.041.5225152 - Monica and Stella's shop in the heart of Venice is a riot of multi-coloured precious wools, noble cashmeres and very fine pashminas made on ancient looms by exclusive crafts people. But it is also an original studio where the two imaginative creators display clothes, jumpers and shoulder scarves made by them with unmistakable style - [lellabellevenezia.com](http://lellabellevenezia.com)

**SABBIE E NEBBIE** - Calle dei Nomboli, San Polo 2768a / +39.041.719073 - A refined shop where Maria Teresa Laghi successfully offers an accurately chosen range of objects made charming and enchanting by their natural materials and essential shapes. Bowls and vases made of grés, Japanese cast-iron teapots, elegant scarves, jewels made of raku-ceramic, Nepalese notebooks, Indian silk scarves and necklaces: a journey between East and West - [sabbienebbie.com](http://sabbienebbie.com)



**ATTOMBRI** - Sottoportego degli Orefici, San Polo 65 / +39.041.5212524 - Chandeliers, decorative and practical objects, but especially extraordinary jewels – expertly hand crafted, also to order – continue the Venetian tradition of the *perlere* (makers and stringers of pearls) in Davide and Stefano Attombri's studio, expanding the potential of ancient skills with new, exclusive creative techniques - [attombri.com](http://attombri.com)



**MILLEVINI** - Ramo del Fontego dei Tedeschi, San Marco 5362 / +39.041.5206090 - Located a few metres from Rialto Bridge, Millevini Enoteca has been offering a wide range of the best Italian wines since 2002, with particular attention focused on those from Veneto, Tuscany and Piedmont. There is also a rich range of champagnes, French wines, ports and liqueurs. Lorenzo, a very experienced sommelier, fully satisfies the requests of connoisseurs and wine lovers, for a souvenir, a gift or a professional wine-food match.

**BOTTEGA TRAMONTIN GONDOLE** - Calle del Fabro, Dorsoduro 3282 / +39.041.5228219 - A shop where you can find the secrets and fascinating history of the world of the gondola, emblem of Venice and a craft linked to the Tramontin family since 1884. A new conception of shop to keep alive the tradition of one of the city's symbols with a contemporary interpretation - [botteгатramontingondole.com](http://botteгатramontingondole.com)



## & SHOPPING



**ALTROVE FLAGSHIP STORE + STUDIO** - Calle Moro, San Polo 2659a / +39.041.4764473 - Altrove is for woman and man who want contemporary and cutting-edge design. Discover a unique selection of clothes designed and manufactured in Venice. Altrove creates timeless clothes that are not meant to go out of style every season - [iosonoaltrove.com](http://iosonoaltrove.com) / fb: [iosonoaltrove](https://www.facebook.com/iosonoaltrove) / instagram: [altrove\\_venezia](https://www.instagram.com/altrove_venezia)

**GEMS OF VENICE** - Calle de l'Ogio, San Polo 1044 / +39.041.5225148 - Jade, diamonds, precious stones and gems, cherished by humanity for millennia, take us back to Marco Polo's fascinating journey. Gemstones are transformed by local artisans into unique pieces of craftsmanship in this boutique near Rialto. Travellers from all over the globe come here in search of their own precious memento of Venice - [gemsofveniceblog.blogspot.it](http://gemsofveniceblog.blogspot.it)



**EUTRE** - Crosera San Pantalon, Dorsoduro 3949/3950; Campiello Riccardo Selvatico, Cannaregio 5665/5666 / +39.041.0990067 - Two shops where wishes could come true before they've even been made, for a 'pop to the max' experience. Clothing and footwear are fashionably put together allowing you to become your very own stylist. In the stores you will find unique brands like Irregular Choice, Hego's, Bielle and Glamorous - [elitre.it](http://elitre.it)

**THE MERCHANT OF VENICE** - Flagship Store, Campo San Fantin, San Marco 1895 +39.041.2960559 / Spezieria All'Ercole D'Oro, Strada Nova, Cannaregio 2233 +39.041.720600 - Two own-brand perfumeries that offer precious bottles of essences inspired by the routes of the ancient Venetian merchants to the Orient. Two shops of extraordinary beauty set in historic Venetian spezierie - [themerchantofvenice.it](http://themerchantofvenice.it)



\* *Living in Venice means knowing it by heart: meeting the people, feeling all those little changes and beats that make an important yet tiny city come alive. Every issue we share with you our favourite picks, a selection of quintessential places to go for enjoying, drinking, relaxing and rewarding yourselves with the pleasure of tasting the heart of Venice...*

# TIME

Future

There are plenty of unexplored businesses in Venice, the city of the future, without cars, without smog.

A city set in an enchanting natural environment, the Venetian lagoon.

# TO

Business

A city with an intercontinental airport 20 minutes from the centre, the Dolomite mountains 90 minutes away and just 10 minutes from the luxury Lido beach.

# INVEST

Mobility

Come to live in Venice and enjoy a unique lifestyle. A dynamic cultural life with dozens of first class institutions and worldwide events such as the Art Biennale, the Architecture Biennale and the Film Festival.

Lifestyle

# IN

Education

Come to Venice where your childrens' education can be provided by three universities, more than 40 high level public schools and an international community where they can grow up.

Beauty

# VENICE

Come to Venice and enjoy beauty every day of your life.

by lineadacqua®

## Ve.N.I.Ce. Immobiliare

# Cera

## Real Estate in Venice

San Marco Campo S. Stefano 2959 - Showroom 2956



Venezia isola della Giudecca da oggi ancora più preziosa e più conveniente...

disponiamo di 11 opportunità immobiliari di nuova costruzione.

Prezzi a partire da Euro 270.000

Venice Giudecca Island, now even more precious and convenient, we have

eleven brand new real estate construction opportunities with prices

starting from 270.000 Euro



[www.venice-cera.it](http://www.venice-cera.it) - +39 041 522 0601

THE MERCHANT<sup>®</sup>  
OF VENICE



L'Arte Profumatoria Veneziana.



[www.themerchantofvenice.it](http://www.themerchantofvenice.it)

by appointment to  
Palazzo Mocenigo  
The Perfume Department  
**MUVE**   
Fondazione  
Museo Civico  
Venezia